



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DON L. MILANI

*Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di primo grado*

**Quando avete buttato nel mondo di oggi un ragazzo senza istruzione  
avete buttato in cielo un passerotto senz'ali.**  
Da "La parola fa eguali" di Don L. Milani



## **Piano Triennale Offerta Formativa**

Codice Meccanografico CLIC830004	Via Filippo Turati s.n. – Caltanissetta (CL) Tel 0934 598587 – Fax 0934 598008 e-mail: <a href="mailto:clic830004@istruzione.it">clic830004@istruzione.it</a> <a href="mailto:clic830004@pec.istruzione.it">clic830004@pec.istruzione.it</a> Sito web:www.istitutocomprensivodonlmilani.it	Codice Fiscale 92062090854
-------------------------------------	---	-------------------------------

## Premessa

### **IL COLLEGIO DOCENTI**

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
  - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
  - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
  - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
  - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
  - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi, dalle associazioni e dai genitori.
- TENUTO CONTO che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale" dell'Istituto Comprensivo "Don L. Milani" la cui funzione fondamentale è quella di:
  - 1) informare sulle modalità di organizzazione e funzionamento dell'Istituto;
  - 2) presentare "la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa" che l'Istituto mette in atto per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi;
  - 3) orientare rispetto alle scelte fatte, a quelle da compiere durante il percorso ed al termine di esso.
- TENUTO CONTO che pur nella molteplicità delle azioni didattiche, l'intero PTOF si caratterizza come progetto unitario ed integrato, elaborato professionalmente nel rispetto delle reali esigenze

dell'utenza e del territorio, con l'intento di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società.

### **REDIGE**

il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre per tener conto di eventuali modifiche necessarie.

## **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

### **Presentazione**

L'attuale Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani" di Caltanissetta, con un'utenza di circa 1200 alunni, si configura come un centro attivo e particolarmente competitivo nella molteplicità delle offerte formative complete e stimolanti.

E' dotato di un organico di insegnanti sistematicamente aggiornati, formati all'inclusività e all'accoglienza di alunni disabili, o con BES, e di strutture che si provvede a incrementare annualmente nella qualità dell'offerta e nella sicurezza, nonché in grado di offrire un elevato grado di attenzione alle esigenze delle famiglie e del territorio.

La scuola attinge a un bacino di utenza abbastanza ampio, in quanto gli alunni provengono, oltre che dai quartieri circostanti, anche da altre aree della città, e, comunque appartengono prevalentemente a fasce socio-economico-culturali medio-alte, con attese di formazione elevate e buona disponibilità alla collaborazione.

Non si presentano casi di immigrazione, per cui gli obiettivi dell'inclusione sono specificamente rivolti alle situazioni in cui gli alunni presentino in particolare svantaggio di tipo cognitivo o socio-affettivo-relazionale.

L'attenzione delle famiglie ai bisogni formativi degli alunni è notevole, per cui si ha un rilevante grado di partecipazione da parte delle stesse, con le quali si cerca di condividere il percorso formativo degli alunni, e di coinvolgerle nella vita sociale della scuola mediante la partecipazione a iniziative sia di interesse sociale che formativo.

## **1. PRIORITA' STRATEGICHE**

L'Istituto intitolato a " **Don Lorenzo Milani**" ha sempre ispirato le proprie scelte pedagogico-didattiche guardando ai tratti più salienti della sua personalità: attenzione agli ultimi, responsabilità (presa in carico), testimonianza, valorizzazione della libertà, laicità, forte tensione al nuovo ed eticità.

Il P.O.F. per il triennio 2015/2018 si pone in una linea di continuità e di sviluppo rispetto agli esiti registrati nel precedente anno scolastico. Tenendo conto dei quadri innovativi entro i quali si muove la Riforma della Scuola, le idee pedagogiche che lo ispirano, e l'Atto d'Indirizzo del Consiglio d'Istituto, i principi di riferimento sono:

- Promozione della " persona" tenendo conto delle tre I: "**irripetibilità**", "**irriducibilità**", "**inviolabilità**";
- "**Tutti a scuola**" in una scuola che non seleziona ma che orienta;
- "**Teste ben fatte**": educare ad apprendere tenendo conto della pluralità delle intelligenze;
- "**Questione del cuore**" nella creazione di un clima positivo connotato dalla ricchezza dialogica;
- Promozione di azioni di "**orientamento**"," **d'integrazione delle diversità**", di "**attenzione all'ecologia e allo sviluppo sostenibile**";
- **Organizzazione** di attività di ampliamento, approfondimento, recupero e accoglienza con forte attenzione alla personalizzazione.
- L'Istituto Comprensivo ha la possibilità di articolare un progetto formativo, unitario e continuo che ha inizio nella Scuola dell'Infanzia, prosegue nella Scuola Primaria e si conclude nella Scuola Secondaria di I grado con l'obiettivo di orientare i nostri ragazzi a costruire consapevolmente il loro futuro.
- La struttura comprensiva dell'Istituto determina condizioni più favorevoli per ottenere risultati qualitativamente migliori sul piano organizzativo, amministrativo e didattico quali ad esempio:
  - lo scambio di competenze ed esperienze fra i docenti;
  - l'utilizzo combinato delle risorse professionali e strutturali;
  - la continuità dei percorsi formativi

L'Istituto Comprensivo "Don L. Milani" ha individuato la propria **VISION** :

- ✓ porsi come **mediatore** tra i nuovi saperi e le richieste di nuove competenze, e i valori della tradizione umanistica e culturale che hanno reso grande nel panorama internazionale la scuola di base italiana.
- ✓ connotarsi come la "**scuola per la democrazia**", intesa questa come partecipazione responsabile e attiva alle scelte della vita comunitaria della scuola, acquisizione del senso del rispetto e della reciprocità mediante la pratica quotidiana, offerta di opportunità che siano pari per tutti gli alunni, sia potenziando le abilità e le propensioni personali, che

operando per il superamento di limiti che impediscano l'armonico sviluppo del sé e dell'identità sociale e culturale, in un contesto favorevole e disteso

per attuare la seguente **"MISSION"**

## ***"Scuola per i diritti; scuola del Diritto"***

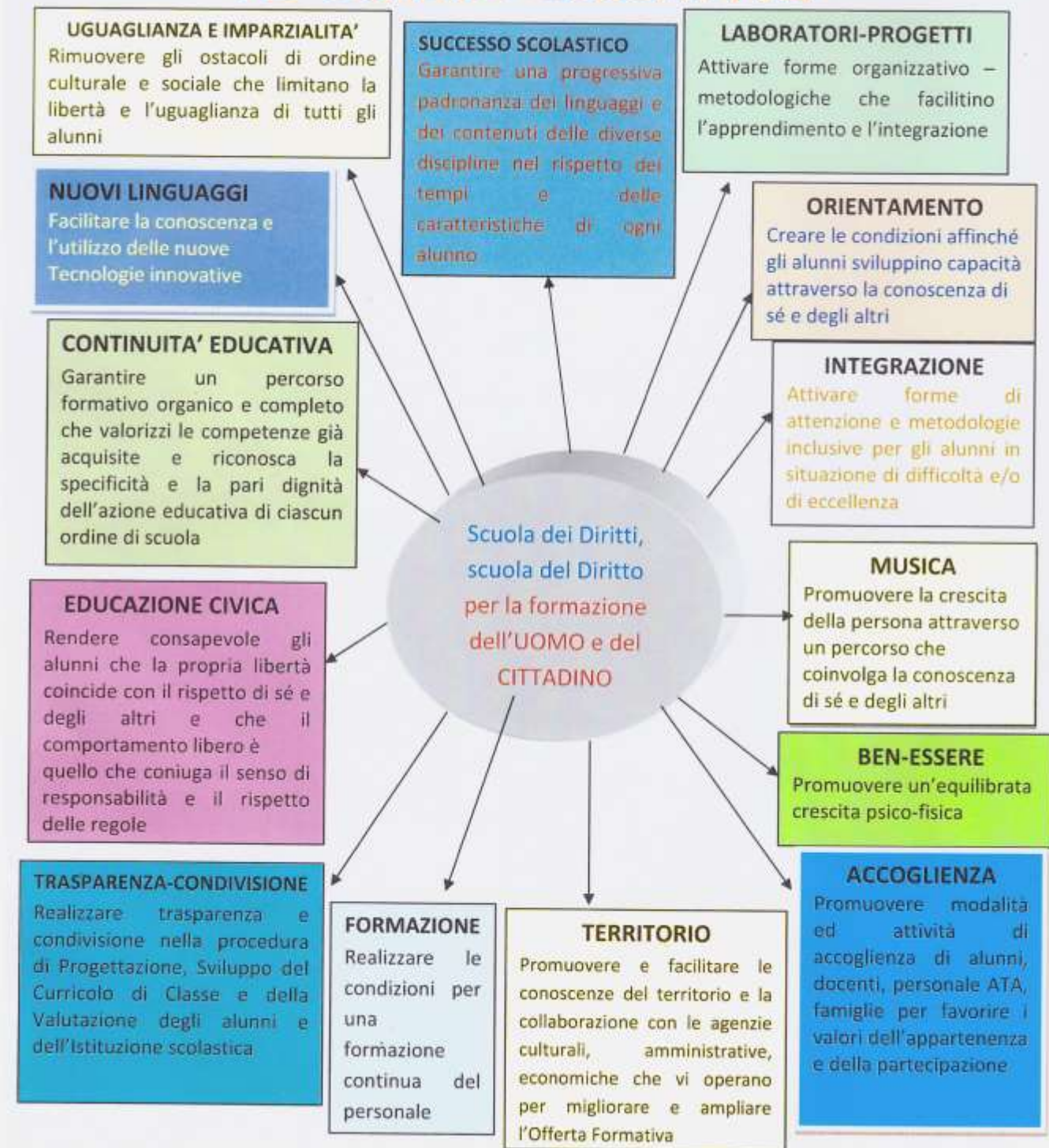
Si vuole, attraverso un percorso orientato alla pratica del rispetto dei diritti di tutti e di ciascuno, e alla conoscenza delle norme essenziali che regolano la vita condivisa, guidare l'alunno, fin dal primo anno di frequenza della scuola dell'infanzia, a un'evoluzione consapevole e responsabile della propria personalità, in modo consono ai valori di cittadinanza e aderenza alla Costituzione, ai diritti umani e dell'ambiente, con particolare riferimento alla maggior parte dei punti dell'articolo 1, comma 7, L.107/15.

La riflessione che orienta le scelte del nostro Istituto è legata ai percorsi storici dello stesso, in base ai quali si è distinto per le competenze nell'inclusione, nella valorizzazione delle differenze e peculiarità degli alunni, e nel rispetto dei modelli educativo-didattici strettamente connessi con l'educazione alla legalità e alla salute intesa dal punto vista tanto fisico, privilegiando la pratica sportiva, quanto emotivo-affettivo-relazionale, dando notevole rilevanza a progetti aventi come obiettivo l'acquisizione di consapevolezza, di competenza relazionale e di orientamento verso le proprie naturali attitudini.

La scuola pertanto, s' impegna a perseguire gli **obiettivi** prefissati attuando:

- modalità didattiche fondate su compiti autentici; su esperienze facilitatrici del processo di conoscenza, che sollecitino atteggiamenti mentali metacognitivi grazie all'attenzione ai processi più che ai prodotti; stimolando la consapevolezza di sé e dei propri processi mediante una graduale introduzione tra gli alunni di processi di autovalutazione e valutazione intesa al miglioramento dei processi.
- un clima favorevole mediante la creazione di ambienti di apprendimento ottimali; una comunicazione circolare positiva e adeguata ai livelli della classe; un atteggiamento attento agli stati d'animo degli alunni, rispettoso dei loro punti di vista, capace di ascolto ed empatico, non sanzionatorio né giudicante;
- valorizzare le competenze e il benessere del personale docente, anche mediante la sollecitazione della riflessione sui percorsi comuni, sulle competenze personali, sulle capacità relazionali e progettuali, certi che la qualità dell'insegnamento passi attraverso la condivisione di valori, di esperienze e di un benessere diffuso.

# LE SCELTE EDUCATIVE



**Individuazione degli obiettivi formativi per la scelta di tutte le attività  
didattiche e dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa**



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, potenziamento delle conoscenze di educazione all'auto-imprenditorialità [...];
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti;

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content language integrated learning);
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport [...]
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- definizione di un sistema di orientamento;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;



## **2.PIANO DI MIGLIORAMENTO**

Il PdM è un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate dal Rapporto di Autovalutazione (RAV). Il miglioramento è un processo dinamico, in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica; è un percorso di pianificazione e di sviluppo di azioni educative e didattiche.

### **2.1 Dal RAV alle linee strategiche di miglioramento**

#### **RELAZIONE TRA RAV E PDM**

Dalla interazione tra i membri del GDM sui punti di debolezza emersi al momento della stesura del RAV sono stati individuati come fattori critici di successo i seguenti punti:

- competenze-chiave in materia di cittadinanza (primaria e secondaria di primo grado): a tal fine la scuola si impegna a ricercare e conseguire scopi educativi finalizzati alla civile convivenza democratica, all'accoglienza e integrazione ai fini del superamento delle situazioni di difficoltà e di disagio degli alunni;
- competenze-chiave in materia di italiano e matematica (secondaria di primo grado): a tal fine la scuola si impegna ad innalzare i livelli 1-2 in relazione alla media nazionale;
- continuità e orientamento: a tal fine la scuola si impegna ad incrementare la comunicazione tra plessi sui progetti di continuità e orientamento;
- comunicazione interna ed esterna: a tal fine la scuola si impegna a perfezionare la comunicazione interna dotando ciascun plesso di collegamento in rete e di registro elettronico e la comunicazione esterna attraverso il sito web e il coinvolgimento attivo delle famiglie e degli enti territoriali alle iniziative della scuola.

### **2.2 OBIETTIVO DELLA SCUOLA:**

#### ***I PROGETTI DEL PIANO***

#### **EDUCARE PER FORMARE: Includere, Valorizzare, Crescere, Migliorare**

#### **REFERENTI DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO**

1. **Cresci...Amo i Cittadini: educi...Amo & includi...Amo** Prof. Amico F. – Prof.ssa Castellano B. L.
2. **Potenzi...Amo & migliori...Amo** Ins. Ferrigno G.- Prof.ssa Spinelli D. E.
3. **Comunichi...Amo: Implementi...Amo & Condividi...Amo** Ins. Ficchia A. G. – Ins. Cosentino A.

#### **1.Cresci...Amo i Cittadini: educi...Amo & includi...Amo**

- Obiettivi generali di cittadinanza attiva in coerenza con la mission dell'Istituto;

- Favorire lo sviluppo di competenze sociali e civiche attraverso percorsi di responsabilità partecipata ed inclusiva;
- Stimolare l'aggiornamento e la formazione del personale sull'uso di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative
- Migliorare i livelli delle competenze chiave degli alunni utilizzando soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative
- Valorizzare le eccellenze attraverso la partecipazione a giochi, concorsi e competizioni (d'Istituto, regionali e nazionali);

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)	Indicatori	Target atteso
Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e l'assunzione di responsabilità.	Potenziamento degli obiettivi di apprendimento del Curricolo verticale d'Istituto relativamente ai seguenti nuclei tematici: – identità e appartenenza; – relazione; – partecipazione; – conoscenza attiva e rispetto delle regole della convivenza civile e dell'organizzazione sociale.	Media del voto di comportamento	Non più del 7% con voto <8 per la scuola sec. di I grado
		Media del voto complessivo delle discipline dell'area antropologica.	Non più del 7% con giudizio <distinto per la scuola primaria
<b>Output</b>	Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri sviluppando la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno nell'ambito di percorsi di responsabilità partecipata ed inclusiva.	Partecipazione ad iniziative di cittadinanza attiva promosse dalle istituzioni scolastiche e/o in collaborazione con il territorio.	>= 8 60% degli alunni
		Progetti in rete nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza	>100 alunni coinvolti per ogni anno scolastico.
<b>Outcome</b>	Garantire agli alunni il raggiungimento delle "competenze chiave" favorendo la motivazione al fine di valorizzare le eccellenze e le differenze nell'ottica dell'inclusione	Progetti curriculari di educazione alla cittadinanza attivati nell'Istituto dagli insegnanti.	Partecipazione ad almeno 3 progetti nel triennio.
		Partecipazione di alunni BES	Almeno 15 iniziative progettuali nel triennio.
Sviluppare le competenze chiave degli studenti	Garantire agli alunni il raggiungimento delle "competenze chiave" favorendo la motivazione al fine di valorizzare le eccellenze e le differenze nell'ottica dell'inclusione	Rilevazione attraverso la valutazione del gap di miglioramento negli ambiti legati alle competenze chiave	Coinvolgimento del 100% dei BES presenti nelle classi interessate.
			>=7 per il 60% degli alunni
<b>Output</b>			

	<b>Outcome</b>	Miglioramento dei risultati scolastici nelle discipline legate agli ambiti delle competenze chiave.	Risultato delle valutazioni quadrimestrali	>=6 per il 60% degli alunni
Sviluppare la professionalità del personale docente	<b>Output</b>	Stimolare la formazione del personale docente negli ambiti del PNSD e della didattica per competenze, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi.	Interventi formativi	>=2 interventi formativi
	<b>Outcome</b>	Crescita professionale del personale grazie al loro coinvolgimento nell'utilizzo delle TIC e delle metodologie innovative.	Somministrazione questionari di gradimento	>=70% dei docenti

<b>Attività</b>	<b>Eventuale responsabile</b>	<b>Modalità di attuazione</b>
Gruppo di progetto	Un docente referente per ogni ordine scolastico	Individuare i docenti del <b>gruppo di progettazione</b> che si occuperà di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• aggiornarsi tramite le circolari ministeriali inerenti il curriculum della educazione alla cittadinanza</li> <li>• realizzare linee progettuali coerenti con gli obiettivi del curriculum e del PTOF</li> <li>• valutare e monitorare tutti i progetti di cittadinanza e legalità</li> </ul>
Raccordo e collaborazione con Enti e organismi associativi che, nel territorio, operano nel settore della legalità e del sociale	Dirigente Scolastico	Individuare enti funzionali alla scuola che collaboreranno con il <b>gruppo di progetto</b> soprattutto forze dell'ordine e associazioni di volontariato

## 2. Formi...Amo i Cittadini: Potenzi...Amo & migliori...Amo

Elevare gli esiti nelle prove INVALSI attraverso percorsi formativi mirati;

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso
A. Analisi e socializzazione dei Quadri di riferimento delle prove del Sistema Nazionale e di Valutazione INVALSI.	<b>Output</b>	Analizzare i risultati INVALSI per rilevare le aree di criticità	Partecipazione nell'attività	Gruppo di lavoro per la valutazione 100%
		Disseminare gli esiti dell'analisi	Condivisione dell'attività	Collegio docenti
	<b>Outcome</b>	Creare un clima di proficua collaborazione tra i Docenti di Italiano e Matematica dei diversi segmenti formativi dell'Istituto Comprensivo	Coinvolgimento nell'attività	Docenti di Italiano e Matematica di Scuola Primaria e Secondaria 100%
	<b>Outcome</b>	Individuare le priorità per la progettazione di percorsi calibrati ai bisogni degli alunni	Partecipazione nell'attività	Gruppo di lavoro per la valutazione 100%
B. Progettazione di percorsi formativi mirati all'innalzamento delle prestazioni	<b>Output</b>	Incrementare la collaborazione tra docenti dei diversi segmenti formativi dell'Istituto comprensivo.	Partecipazione agli incontri	>=3 incontri anno
		Incrementare il numero di azioni progettate per far fronte alle criticità	Progetti presentati	>=3 progetti anno
C. Realizzazione di percorsi formativi mirati all'innalzamento delle prestazioni	<b>Output</b>	Estendere le azioni progettate ad un numero sempre maggiore di studenti	Alunni coinvolti nelle attività realizzate	Incremento annuo del 5% in proporzione al numero degli iscritti
		Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI	Risultati delle prove al netto del cheating	Diminuzione delle fasce 1-2 nella scuola secondaria. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale.

Attività	Eventuale responsabile	Modalità di attuazione
A. Analisi e socializzazione dei Quadri di riferimento delle prove del Sistema Nazionale e di Valutazione INVALSI.	Responsabili della valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analisi degli "Ambiti" delle Prove INVALSI per individuare gli item in cui le classi hanno manifestato criticità e punti di forza</li> <li>Socializzazione dei risultati in collegio docenti</li> </ul>
B. Progettazione di percorsi formativi mirati all'innalzamento delle prestazioni	Responsabili della valutazione, Referenti dei dipartimenti di Italiano e Matematica	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuazione delle priorità didattico-formative attraverso la formulazione di un documento guida a cui fare riferimento</li> <li>Progettazione di percorsi formativi mirati</li> </ul>
C. Realizzazione di percorsi formativi mirati all'innalzamento delle prestazioni	Docenti delle classi interessate DSGA Responsabili della valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Progetti in orario curriculare e non, realizzati anche con l'ausilio di personale esterno</li> <li>Predisposizione di ambienti per l'apprendimento accoglienti e motivanti</li> <li>Monitoraggio finale delle singole attività progettuali</li> </ul>

### 3.Comunichi...Amo: Implementi...Amo & Condividi...Amo

- Comunicazione tra i plessi dell'Istituto
- Raccordo e collaborazione con Enti e organismi associativi che, nel territorio, operano nel settore educativo e culturale
- Partenariato con altre Istituzioni scolastiche
- Implementare le relazioni professionali
- Sito web e registro on line come ambienti di condivisione

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso
A. Assicurare la comunicazione tra i diversi soggetti della scuola	<b>Output</b>	Perfezionare la comunicazione, dotando ciascun plesso di collegamento internet e di registro on-line	Numero comunicazioni transitate nelle caselle di posta (rilevazione n° di ricevute).	Almeno dieci comunicazioni mensili.
	<b>Outcome</b>	Migliorare la comunicazione tra i plessi	Livello di soddisfazione degli utenti attraverso la somministrazione di un questionario	40% di soddisfazione
B. Raccordo e collaborazione con Enti e organismi associativi che, nel territorio, operano nel settore educativo e culturale	<b>Output</b>	Informare gli enti esterni delle attività inserite nel PTOF, delle iniziative e dei successi della scuola.	Numero comunicazioni intercorse con enti esterni	Almeno tre comunicazioni annuali
	<b>Outcome</b>	Miglioramento della visibilità dell'Istituto sul territorio (pubblicazione nel sito web della scuola, comunicazione alle famiglie attraverso registro online)  Miglioramento del rapporto con enti esterni	Risultati del questionario sul grado di visibilità percepito.  Grado di soddisfazione degli enti misurato mediante questionario	40% di gradimento  40% di gradimento
C. Partenariato con altre Istituzioni scolastiche	<b>Output</b>	Costituzione di nuove reti , in particolare, con Istituzioni Scolastiche aventi priorità e obiettivi simili.  Miglioramento nell'organizzazione delle reti già esistenti (creazione gruppo di coordinamento, scambio di comunicazione attraverso strumenti informatici)	Numero di progetti sviluppati e presentati	Almeno n.5 progetti
	<b>Outcome</b>	Far conoscere finalità, modi, criteri e strutture attraverso cui le Istituzioni scolastiche possano collaborare.	Somministrazione di questionario di soddisfazione	40% di gradimento

<p>D. Implementare le competenze informatiche e le buone pratiche comunicative</p>	<p align="center"><b>Output</b></p>	<p>Sensibilizzazione dei docenti sull'importanza della comunicazione. Utilizzo di routine delle dotazioni tecnologiche nella didattica e nella prassi lavorativa. Incrementare negli insegnanti la consapevolezza delle potenzialità metodologiche legate all'uso della tecnologia anche attraverso azioni formative e/o realizzazione di ambienti per l'apprendimento/aggiornamento</p> <p>Creazione di una banca dati dei progetti realizzati.</p>	<p>Incremento dell'utilizzo dell'aula multimediale e dei laboratori, rilevato in appositi registri delle presenze .</p> <p>Implementazione delle dotazioni tecnologiche</p> <p>Monitoraggio attraverso la somministrazione di questionario</p>	<p>Almeno 20 presenze mensili</p> <p>Candidature per la realizzazione di progetti finalizzati al finanziamento di ambienti di apprendimento e formazione</p> <p>numero delle condivisioni</p>
<p>E. Sito scolastico e Registro on-line (scuola-famiglia) ambiente di condivisione professionale</p>	<p align="center"><b>Outcome</b></p>	<p>Crescita professionale del personale grazie al coinvolgimento nell'utilizzo delle risorse e servizi web. Miglioramento della qualità della didattica grazie alla collaborazione tra i docenti Condivisione delle buone pratiche</p>	<p>Somministrazione di questionario di soddisfazione</p>	<p>40% di gradimento</p>
	<p align="center"><b>Output</b></p>	<p>Far conoscere agli utenti la struttura e le funzionalità del sito scolastico attraverso l'organizzazione di workshop disponibilità di una postazione multimediale</p>	<p>Registrazione degli accessi al sito scolastico</p>	<p>Almeno 100 registrazioni di accesso mensili</p>
	<p align="center"><b>Outcome</b></p>	<p>Condividere esperienze per migliorare le performances Utilizzo del registro elettronico e di altri strumenti connessi al registro stesso</p> <p>Rafforzare la comunicazione scuola famiglia</p>	<p>Risultati del questionario di soddisfazione N° di docenti che tengono aggiornato il registro. N° di strumenti connessi al registro utilizzati da ciascun docente Risultati del questionario di soddisfazione alle famiglie</p>	<p>30% di soddisfazione 100% dei docenti 30% degli strumenti 50% di soddisfazione</p>

Attività	Eventuale responsabile	Modalità di attuazione
- Assicurare la comunicazione tra i diversi soggetti della scuola	Dirigente Scolastico DSGA Collaboratori D.S.	Individuare degli strumenti tecnologici idonei alla comunicazione. costituzione e coordinamento del <b>gruppo di comunicazione interna</b> che si occuperà di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• raccogliere gli indirizzi e-mail di tutto il personale;</li> <li>• raccogliere le informazioni e inviarle ai destinatari;</li> <li>• aggiornare il sito.</li> </ul>
- Raccordo e collaborazione con Enti e organismi associativi che operano nel settore educativo e culturale	Dirigente Scolastico DSGA Collaboratori D.S.	Individuare enti che abbiano obiettivi coerenti con le finalità della scuola.  Costituire e coordinare il <b>gruppo di progetto</b> che si occuperà di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• valutare le iniziative proposte dagli stakeholders in termini di valenza formativa e della loro coerenza con gli obiettivi del PTOF;</li> <li>• curare che i docenti siano informati sugli obiettivi, sulle competenze e sui risultati attesi dei singoli progetti proposti;</li> <li>• monitorare le fasi di avanzamento dei progetti accolti;</li> <li>• diffondere tra gli organi collegiali (collegio docenti e consiglio d'istituto) i risultati raggiunti ed il grado di coinvolgimento;</li> <li>• provvedere ad inserire i progetti realizzati in una apposita banca dati;</li> <li>• curare la continuità di comunicazione con gli enti esterni informandoli delle iniziative accolte ed inserite nel PTOF, del progredire delle attività e dei risultati raggiunti.</li> </ul>
- Partenariato con altre Istituzioni scolastiche	Dirigente Scolastico Responsabili sito web della scuola	Costituire nuove reti, in particolare, con Istituzioni Scolastiche aventi priorità e obiettivi simili.  Migliorare l'organizzazione delle reti già esistenti (creazione gruppo di coordinamento, scambio di comunicazione attraverso strumenti informatici). Predisporre strumenti per favorire la conoscenza degli interventi dei soggetti coinvolti nei partenariati (pubblicazione nel sito web della scuola, comunicazione alle famiglie).
- Implementare le competenze informatiche e le buone pratiche comunicative	Dirigente scolastico DSGA	Sensibilizzare i docenti sull'importanza della comunicazione. Sensibilizzare i docenti ad utilizzare in maniera sistematica le dotazioni tecnologiche ed i laboratori nella didattica e nella prassi lavorativa. Realizzare due banche dati: documenti e modulistica; buone pratiche didattiche.

<p>- Sito scolastico e Registro on-line (scuola-famiglia) ambiente di condivisione professionale</p>	<p>Dirigente Scolastico Amministratori registro online Responsabili sito web</p>	<p>Far conoscere agli utenti la struttura e le funzionalità del sito scolastico attraverso l'organizzazione di workshop.</p> <p>Predisporre un <b>gruppo di assistenza</b> all'uso del registro online.</p> <p>Utilizzare il registro elettronico e gli altri strumenti connessi al registro stesso per comunicare gli argomenti delle lezioni svolte e i compiti assegnati, per comunicare le valutazioni alle famiglie, per comunicare via mail eventuali criticità, per dialogare con le famiglie (inviare e ricevere comunicazioni) e per gestire una bacheca di classe.</p> <p>Creare una banca dati dei progetti della scuola.</p>
--	--	--

## Piano di miglioramento

### 3.ORGANIZZAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

Il Collegio Docenti e il Consiglio di Istituto hanno deliberato che l'anno scolastico venga suddiviso in due quadrimestri. Gli obiettivi che ci si propone di raggiungere con tale suddivisione sono i seguenti:

- 1) possibilità di recupero e potenziamento delle abilità in itinere;
- 2) incremento del tempo per studiare con un ritmo regolare;
- 3) impegno distribuito in tempi e fasi regolari;
- 4) definizione di opportune scadenze intermedie che favoriscono ogni forma di apprendimento.

#### 3.1 CRITERI PER L'ISCRIZIONE

L'istituto, nell'ambito delle sue possibilità e nel rispetto dei criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto (pubblicati sul sito della scuola), ha finora sempre accolto tutte le richieste di iscrizione, tese ad una completa integrazione, nell'intento di salvaguardare le scelte individuali ed il diritto allo studio.

#### 3.2 RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La scuola ritiene che una efficace comunicazione con le famiglie sia la premessa per una reale collaborazione che contribuisca al successo dell'azione formativa.

I rapporti scuola-famiglia si realizzano attraverso le modalità tradizionali dei ricevimenti individuali settimanali e generali (nel primo e nel secondo quadrimestre). E' lasciata alla discrezionalità dei singoli docenti la possibilità di consentire ai genitori di fissare un appuntamento per il colloquio. Uno strumento importante di comunicazione è rappresentato, dal sito web dell'Istituto che oltre a rendere espliciti i diversi momenti dell'attività scolastica e diffondere le comunicazioni più significative, consente anche di contattare il Dirigente scolastico, la Segreteria e il DSGA tramite mail. Le famiglie prive dell'accesso a Internet possono comunque richiedere le comunicazioni in formato cartaceo.



### 3.3 STRUTTURA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

Nell'anno scolastico 2015/16 gli alunni frequentanti l'Istituto Comprensivo "Don L. Milani" risultano :

Scuola dell'Infanzia (SI)		Scuola Primaria (SP)		Scuola Secondaria Primo Grado (SSI)		Totale Alunni	Totale Classi
Alunni	Classi	Alunni	Classi	Alunni	Classi		
Plesso "Don Milani"		Plesso "Don Milani"		Plesso "F. Cordova"		<b>1328</b>	<b>60</b>
89	4	326	15	446	20		
Plesso "Aldo Moro"							
71	3						
Plesso "G. Rodari"		Plesso "G. Rodari"					
134	6	262	12				

Prestano servizio nel corrente anno scolastico il seguente personale direttivo e docente:

**n. 1 Dirigente Scolastico e 136 docenti** così suddivisi:

- **28** nella Scuola dell'Infanzia;
- **54** nella Scuola Primaria;
- **54** nella Scuola Secondaria di I grado.

### 3.4 Organizzazione dell'orario



Ordine di scuola	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola secondaria I grado
Orario settimanale	40 h ( con mensa) 25 h ( solo plesso di Via Turati)	27 h	30 h ( <i>classi a tempo normale</i> ) 33 h ( <i>corso indirizzo musicale</i> )

E' prevista l'apertura pomeridiana delle scuole, articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico alla primaria rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.



### 3.5 Orario disciplinare e monte ore annuo per classi

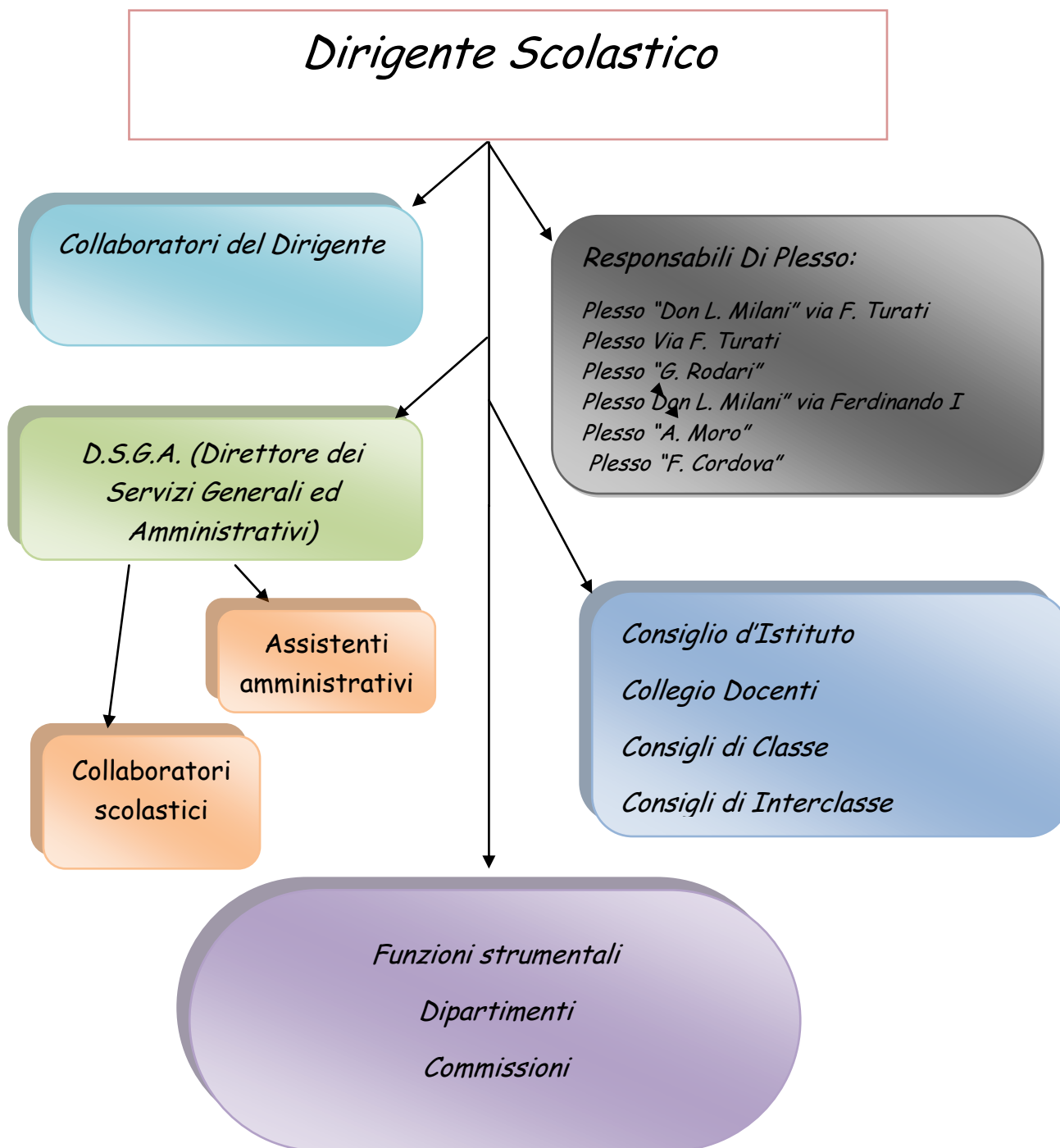
#### SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINE	MONTE ORE	MONTE ORE	MONTE ORE	MONTE ORE	MONTE ORE
	SETTIMANALI CLASSI 1 <sup>^</sup>	SETTIMANALI CLASSI 2 <sup>^</sup>	SETTIMANALI CLASSI 3 <sup>^</sup>	SETTIMANALI CLASSI 4 <sup>^</sup>	SETTIMANALI CLASSI 5 <sup>^</sup>
Italiano	7	7	6	6	6
Matematica	5	5	5	5	5
Scienze	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Storia – Educ. Cittadinanza – Costituzione	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Arte e immagine	2	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Inglese	1	2	3	3	3
Tecnologia e informatica	1	1	1	1	1
Religione cattolica	2	2	2	2	2
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>

**SCUOLA SECONDARIA di 1° GRADO**

Ordine di scuola	Scuola sec di I grado		Monte ore annuo	
	Discipline	Tempo normale	Indirizzo musicale	Tempo normale
Italiano	5	5	165	165
Storia	2	2	66	66
Geografia	2	2	66	66
Attività di approfondimento	1	1	33	33
Matematica	4	4	132	132
Scienze	2	2	66	66
Tecnologia	2	2	66	66
Inglese	3	3	99	99
Seconda Lingua comunitaria	2	2	66	66
Arte e immagine	2	2	66	66
Scienze motorie e sportive	2	2	66	66
Musica	2	2 + 3 Strumento	66	165
Religione cattolica	1	1	33	33
<b>Totale</b>	<b>30</b>	<b>33</b> <i>(3 pomeridiane)</i>	<b>990</b>	<b>1.089</b>

### 3.6 Risorse umane: Incarichi e competenze





## FUNZIONI STRUMENTALI

Docenti designati dal Collegio dei Docenti. Si occupano dei processi innovativi del miglioramento dell'Offerta Formativa di Istituto in sintonia con Capo di Istituto e con il Collegio. Collaborano per le competenze gestionali del PTOF, sostegno lavoro Docenti, servizi per gli studenti e relazioni con Enti	
<b>AREA 1</b>	ELABORAZIONE P.O.F. E CURRICOLO - n.3 docenti
<b>AREA 2</b>	SUPPORTO AI DOCENTI E ALL'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA n.3 docenti
<b>AREA 3</b>	ACCOGLIENZA E SUPPORTO AGLI STUDENTI n.3 docenti
<b>AREA 4</b>	ARTISTICO-MUSICALE-ESPRESSIVO. CONCORSI ED EVENTI n.3 docenti
<b>AREA 5</b>	VALUTAZIONE SISTEMA SCOLASTICO E INVALSI n.3 docenti



Attuano l'analisi disciplinare, a partire dalle linee metodologiche stabilite dal Collegio dei Docenti. Definiscono gli obiettivi disciplinari e trasversali della programmazione rispondenti alle competenze. Stabiliscono i criteri di valutazione, il numero e la tipologia degli strumenti di verifica in conformità con i criteri generali stabiliti nel POF. Progettano le prove di simulazione degli esami di Stato. Propongono l'adozione di nuovi libri di testo. Promuovono la raccolta e la diffusione di materiale scientifico e didattico inerente la Disciplina, progetti ed attività riguardanti l'ampliamento e il miglioramento dell'offerta formativa. Procedono alla verifica del lavoro svolto.

**LINGUISTICO LETTERARIO ANTROPOLOGICO**    **Infanzia – Primaria - Secondaria**

**MATEMATICO SCIENTIFICO TECNOLOGICO**    **Infanzia – Primaria - Secondaria**

**ESPRESSIVO ARTISTICO MUSICALE**    **Infanzia – Primaria - Secondaria**

**REFERENTI**

<b>SITO WEB DELLA SCUOLA</b>	Infanzia e Primaria Secondaria I Grado
<b>VISITE GUIDATE E GITE D'ISTRUZIONE</b>	Infanzia e Primaria Secondaria I Grado
<b>EDUCAZIONE SALUTE E DIABETE</b>	Primaria - due docenti
<b>EDUCAZIONE FISICA E PALESTRA</b>	Primaria - due docenti Secondaria

**RESPONSABILI**

<b>LABORATORIO INFORMATICA</b>	<b>N° 3 docenti</b>
<b>LABORATORIO SCIENTIFICO</b>	<b>N° 3 docenti</b>
<b>LABORATORIO MUSICALE</b>	<b>N° 3 docenti</b>
<b>BIBLIOTECA</b>	<b>N° 3 docenti</b>
<b>LABORATORIO ARTISTICA</b>	<b>N° 3 docenti</b>
<b>RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (R.S.P.P.)</b>	<b>N° 1 docente</b>

**COMMISSIONI**

Formulano e attivano, su delibera del Collegio Docente, piani e progetti in relazione all'ambito di competenza, supportano le funzioni strumentali nei raggiungimento dei loro obiettivi.
<b>PIANO DI MIGLIORAMENTO E RAV</b>
<b>STUDIO E RICERCA</b>
<b>G.L.I. (GRUPPO DI LAVORO PER L' INCLUSIONE)</b>
<b>ORARIO</b>

## PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA

### Obiettivi formativi generali



### La scuola dell'infanzia:



E' un contesto educativo appositamente pensato per bambini in età prescolare, che educa allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dei bambini promuovendo la maturazione dell'identità, lo sviluppo dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza.



## La scuola primaria:



Accoglie, valorizza le diversità individuali anche dei diversamente abili, promuove lo sviluppo della personalità, fa acquisire le conoscenze e le abilità di base anche dell'alfabetizzazione informatica e quelle della lingua inglese, valorizza le capacità relazionali, educa ai principi fondamentali della convivenza civile.

## La scuola secondaria



Promuove la crescita delle capacità autonome di studio e quelle dell'integrazione sociale, accresce, con l'alfabetizzazione e l'approfondimento delle tecnologie informatiche, le conoscenze e lo sviluppo delle abilità, anche in relazione alla tradizione storica e all'evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea.



- **PROGETTAZIONE ANNUALE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

All'inizio dell'anno scolastico il Collegio definisce il Piano annuale dell'Offerta Formativa (P.O.F.)

- **PROGETTAZIONE DEL PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE**

Il GLI( Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) nel mese di giugno discute e recepisce la proposta di "Piano Annuale per l'inclusione", nel mese di settembre adatta la proposta di Piano Annuale per l'inclusione in base alle risorse assegnate alla scuola.

- **PROGETTAZIONE ANNUALE DELL'AZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA**

All'inizio dell'anno scolastico le interclassi per la Scuola Primaria, le intersezioni per la scuola dell'infanzia e i consigli di classe per la scuola Secondaria di 1° Grado, costituite da docenti di classi/sezioni parallele, stilano la programmazione nel rispetto delle Indicazioni Nazionali e del POF.

- **PROGRAMMAZIONE BIMESTRALE**

All'inizio di ogni bimestre i docenti di interclasse/intersezione definiscono gli obiettivi specifici e formativi da sviluppare, prove e criteri di verifica per l'accertamento delle competenze acquisite.

- **PROGRAMMAZIONE PERIODICA**

Periodicamente i diversi team di lavoro stilano le attività che si riferiscono a **traguardi, obiettivi formativi (O.F.), obiettivi specifici e contenuti**, operano in itinere e concordano le regole della collegialità; definiscono i legami interdisciplinari necessari al raggiungimento degli obiettivi formativi.

Anche nella **Scuola dell'Infanzia** emerge la necessità di programmare per team e non solo per intersezione; pertanto si programma durante le due ore mensili per intersezione, il mese successivo per team.

Inoltre nell'ambito degli incontri i docenti, concordano:

- Stili educativi;
- Stili comunicativi;
- Sistema di regole della comunicazione tra Insegnanti, Alunni, Alunni e Insegnanti, famiglie;

- Sistemi di gratificazioni o eventuali sanzioni ;
- Sistema di regole nel team;
- Raccordi e pause;
- Spazi e mezzi;
- Compresenze;
- Lavori di gruppo;
- Scelte delle metodologie;
- Autoanalisi.

### **3.7 Continuità educativa**

La nostra scuola ricerca proposte educative interdisciplinari capaci di superare la frammentarietà del processo educativo e le diversità strutturali pedagogico – didattiche che il bambino incontra passando attraverso i tre ordini della scuola di base; favorisce in tal senso incontri fra Docenti dei diversi ordini di scuola per la ricerca, la programmazione, la progettazione e la continuità realizzata in verticale con costruzione di curricoli (ideati dalle/dai Docenti delle scuole autonome) all' interno di programmi nazionali che garantiscono un'identità alla scuola italiana nel panorama di quella europea.

La formazione degli Insegnanti, il rapporto di incontro e scambio con esperti sono, per gli operatori della scuola, un'occasione insostituibile, creativa e portatrice di stimoli dal punto di vista professionale e personale nell'ottica di una scuola che vede insegnanti e bambini motivati, partecipi, protagonisti.

Lo spirito della nostra scuola è quello di incentivare la libertà delle/dei singole/i Docenti di sperimentare percorsi anche individuali e fuori del coro: per favorire la nascita di modelli d'insegnamento innovativi e rivitalizzanti per tutta l'istituzione. La scuola è inoltre chiamata a svolgere un importante ruolo di tramite tra la famiglia e la società, favorendo la sinergia con tutte le altre agenzie educative. Presa coscienza di ciò, la scuola collabora, dialoga, si interroga e coopera all'interno di una cultura di "rete" per poter garantire una formazione critica, congrua e articolata; promuove la continuità tra i servizi dando vita ad un sistema formativo integrato, flessibile e dinamico attraverso la procedura di strumenti tesi a realizzare la continuità educativa, nelle sue dimensioni orizzontali e verticali, tra le diverse esperienze e contesti formativi (valorizzazione dei soggetti e delle risorse pubbliche e private).

La costituzione dell'Istituto Comprensivo favorisce lo svolgimento di progetti di continuità educativa tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. L'Istituto si impegna ad iniziative di continuità con le scuole dell'infanzia statali e non statali del territorio.

I progetti nascono dall'esigenza di accogliere ed inserire gradualmente i nuovi iscritti nell'ambiente scolastico, creando un contesto ambientale, emotivo e sociale sereno e coinvolgente, in grado di stimolare la naturale curiosità a conoscere e ad apprendere.

I momenti strutturati previsti nel corso dell'anno scolastico sono i seguenti:

- Open Day alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria
- Accoglienza degli alunni di classe prima a settembre

- Saluto di fine anno agli alunni delle classi quinte
- Progetto "Ponte" per favorire il passaggio degli alunni certificati all'ordine di scuola successivo.

**Incontri scuola infanzia-primaria-secondaria** :I docenti dell' infanzia-primaria e primaria-secondaria, si riuniscono per il passaggio delle informazioni sulle caratteristiche complessive dei bambini, Durante l'anno scolastico sono favoriti incontri scuola infanzia-primaria con preparazione di materiale informativo per la scuola della primaria da dare alle maestre e della scuola nei momenti di incontro con i compagni della prima.

#### **Incontri SCUOLA-FAMIGLIA :**

**Assemblee:** intendono offrire uno spazio di ascolto e di confronto, sono incontri pensati per presentare le esperienze proposte dai docenti, per condividere la verifica delle attività, per l'organizzazione delle feste.

**Colloqui** con entrambi i genitori sono momenti programmati in cui ci si confronta tra adulti sul percorso individuale del bambino

**Comunicazione all'ingresso e all'uscita** è caratterizzata da uno scambio brevissimo di informazioni al fine di consolidare il senso di partecipazione e di appartenenza all'esperienza del bambino da parte di ogni genitore; è necessario però tenere conto che gli insegnanti nel contempo, sono impegnati nella vigilanza dei bambini.

Per esigenze particolari gli insegnanti ricevono i genitori che ne fanno richiesta, previo appuntamento

**Incontri SCUOLA PRIMARIA-SECONDARIA DI PRIMO GRADO:** Sono previsti incontri con le insegnanti delle scuole primarie per raccogliere informazioni che verranno utilizzate per l'accoglienza e per la formazione delle classi; Il primo consiglio di classe della scuola secondaria è allargato alla presenza degli insegnanti della scuola primaria per la presentazione di ciascun alunno alla nuova scuola. Le quarte e le quinte condividono la stesse infrastrutture.

**Incontri DIPARTIMENTI:** momenti di raccordo e di verifica del curriculum d'Istituto tra insegnanti della scuola dell'infanzia e insegnanti della scuola primaria; momenti di raccordo e di verifica del curriculum d'Istituto tra insegnanti della scuola primaria e insegnanti dei dipartimenti disciplinari della scuola secondaria di primo grado

**ISCRIZIONI:** sportello informativo per incontri con i genitori

## **3.8 ORIENTAMENTO SCOLASTICO**

L'orientamento, quale attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado, costituisce parte integrante del curriculum di studio e, in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia.

Esso accompagna e sostiene il bambino/ragazzo lungo il proprio percorso di crescita , si esplica in un insieme di attività che mirano a consolidare la conoscenza e la consapevolezza di sé, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio - economici, i percorsi formativi, sviluppando la capacità di compiere scelte ed assumere decisioni per l' immediato e il futuro, all' interno del proprio progetto di vita personale .

Nella scuola secondaria è un'attività interdisciplinare rivolta soprattutto alle classi terze che concludono un percorso triennale di conoscenza e formazione di sé. Con la guida dell'insegnante e attraverso varie modalità (questionari, riflessioni guidate, letture, visione di film,..) gli alunni:

- vagliano l'offerta formativa della scuola superiore;
- la valutano in rapporto ad abilità, interessi, attitudini, aspirazioni personali;
- partecipano ad attività orientative presso alcuni Istituti di scuola secondaria di II grado del territorio, scelti secondo i loro interessi, anche in orario extracurricolare.

### **3.9 DOCUMENTAZIONE**

La documentazione costituisce parte attiva nel processo di costruzione della qualità della scuola: rispecchia il modo in cui la scuola si pensa, si progetta, in cui agisce al proprio interno e verso l'esterno. Assolve al compito di conservazione della memoria storica di ogni istituzione rappresentando il patrimonio conoscitivo e progettuale delle singole scuole. La documentazione vissuta in tal senso, permette agli attori coinvolti e non nel percorso educativo di rivisitare il percorso stesso, interpretarlo e reinterpretarlo, avviando così un processo di valutazione o/e autovalutazione che ne orienta le scelte future.

### **3.10 PROGRAMMAZIONE D'ISTITUTO A FAVORE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'**



#### **Finalità Generali**

L'Istituto Comprensivo "Don L. Milani" di Caltanissetta ha posto tra le sue priorità un'effettiva integrazione degli alunni disabili, attraverso un processo educativo, che renda effettivo il diritto allo studio, tramite dotazioni didattiche e tecniche, piani educativi individualizzati calibrati sulle esigenze/bisogni degli alunni e progetti.

Le finalità generali individuate sono:

- favorire l'integrazione dell'alunno disabile all'interno della classe e della scuola;
- consentire una maggiore partecipazione all'attività didattica della classe, aumentandone il coinvolgimento, il grado di autostima e la motivazione personale;
- trasformare la presenza dell'alunno disabile, in una risorsa capace di mettere in atto dinamiche di gruppo e di interazione personale che siano occasione di maturazione per tutti;
- imparare a considerare e a vivere la diversità come una dimensione esistenziale e non come una caratteristica emarginante.

### **Obiettivi Interdisciplinari**

Si stabiliscono obiettivi trasversali che connotano in senso formativo ed educativo il percorso di apprendimento e che pongono in primo piano una serie di conquiste importanti per tutti gli alunni, ma in particolar modo per chi non è dotato di tutti gli strumenti di cui avrebbe bisogno per crescere e per comunicare con gli altri:

- ✦ migliorare le capacità e i tempi d'attenzione e di concentrazione;
- ✦ utilizzare il computer;
- ✦ conoscere i linguaggi diversi;
- ✦ sviluppare l'autonomia e la motivazione;
- ✦ sviluppare le capacità di autocontrollo e di modulazione delle emozioni;
- ✦ acquisire maggiore fiducia nelle proprie capacità e in se stessi (autostima).

**Gli obiettivi cognitivi** individuati come fondamentali ai fini di un'effettiva integrazione sono:

- × capacità di ascoltare e di comprendere;
- × capacità di utilizzare le conoscenze acquisite;
- × acquisire consapevolezza dell'errore;
- × capacità di risolvere problemi.

La progettazione degli interventi da adottare riguarda tutti gli insegnanti perché l'intera comunità scolastica è chiamata ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive, a gestire in modo alternativo le attività d'aula, a favorire e potenziare gli apprendimenti e ad adottare i materiali e le strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni.

I Consigli di classe si adopereranno al coordinamento delle attività didattiche, alla preparazione dei materiali e a quanto può consentire all'alunno con disabilità, sulla base dei suoi bisogni e delle sue necessità, la piena partecipazione allo svolgimento della vita scolastica nella sua classe.

Gli insegnanti devono assumere comportamenti non discriminatori, essere attenti ai bisogni di ciascuno, accettare le diversità presentate dagli alunni disabili e valorizzarle come arricchimento per l'intera classe, costruire relazioni socio-affettive positive.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo *in tempi*, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. Va favorita, pertanto, la costruzione attiva della conoscenza, attivando le personali strategie di approccio al "sapere", rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento e "assecondando" i meccanismi di *autoregolazione*.

L'intera comunità scolastica, quindi, deve essere coinvolta nel processo di integrazione affinché non si corra il rischio che, nelle ore in cui non è presente il docente per le attività di sostegno, per l'alunno disabile non vi sia la necessaria tutela in ordine al diritto allo studio.

L'insegnante per le attività di sostegno collaborerà con il Consiglio di classe affinché l'iter formativo dell'alunno possa continuare in sua assenza.

### **Valutazione Alunni cosiddetti Diversabili**

Nella valutazione degli alunni da parte degli insegnanti è indicato, sulla base del piano educativo individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici e quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline.

Nella scuola dell'obbligo la valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno e deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli d'apprendimento iniziali. Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi e comportamentali tenendo presente le difficoltà manifestate e calibrando le richieste in relazione ai singoli alunni e alle specifiche patologie.



### **PIANI D'INTERVENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (B.E.S.)**

L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In OGNI SCUOLA ci sono alunni che presentano una richiesta di *speciale attenzione* per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse. Quest'area dello svantaggio scolastico, che ricomprende problematiche diverse, viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali (in altri Paesi europei: *Special Educational Needs*).

Il nostro Istituto concretizzando i principi enunciati nella Legge 53/2003 – con determinazioni assunte dai Consigli di classe risultanti dall'esame della documentazione clinica presentata dalle famiglie e sulla base di considerazioni di carattere

psicopedagogico e didattico – elabora **percorsi individualizzati e personalizzati per alunni e studenti con BES**, anche attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato, individuale o anche riferito a tutti gli alunni della classe con BES(Circolare Ministeriale n.8 del Dicembre 2012 e linee attuative del 6 Marzo 2013 sui BES), avvalendosi degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010 (DM 5669/2011) ma articolato in modo che serva come strumento di lavoro *in itinere* per gli insegnanti ed abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate.

## **PAI**

### **I NOSTRI PRINCIPI DI INCLUSIONE**

- Saper considerare e sfruttare le differenze come risorse, nell'ottica della lente di ingrandimento.
- Collaborare sempre, nell'ottica della condivisione dei problemi e delle buone pratiche.
- Intercalare le attività di apprendimento con altre che gli alunni considerano utili e importanti per il proprio sviluppo.
- Attribuire la massima importanza alla qualità del lavoro svolto e alla partecipazione di tutti, secondo le proprie capacità e interessi.
- Favorire un clima di accoglienza e benessere.
- Evitare le 'classificazioni "cristallizzanti" perché gli studenti sono persone in divenire.
- Instaurare una vera relazione con gli alunni dove è possibile crescere e apprendere.
- Focalizzare l'attenzione sui punti di forza degli studenti e privilegiare i momenti di valutazione formativa.



### **3.11 RISORSE STRUTTURALI**

Il Plesso "Don Milani", sede centrale del nostro Istituto, è un ampio edificio costituito da due piani e seminterrato completamente recintato.



Comprende:

- **ufficio presidenza e vice presidenza**
- **ufficio del DSGA**
- **sala professori**
- **locali per gli assistenti amministrativi**
- **3 aule di sostegno**
- **Aule dotate di LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) e PC con casse audio**
- **1 ampio atrio-ingresso con bacheca per gli avvisi**
- **1 Spazio teatro**
- **sala riunioni dotata di attrezzature multimediali (videoproiettore, schermo, impianto voci)**
- **1 locale-biblioteca**
- **1 locale archivio**
- **3 atri** sui quali si affacciano le classi, destinati ad attività ricreative
- **servizi igienici** (anche per diversamente abili) ad ogni piano, differenziati per maschi e femmine e per insegnanti e personale ATA
- **aula multimediale dotata di 15 PC (1 postazione docente più 14 postazioni multimediali) collegati in rete interna e 2 stampanti**
- **Laboratorio di Scienze**
- **Laboratorio di Musica**
- **1 palestra** con spogliatoi (maschile e femminile) e servizi igienici, saletta per le attrezzature ginniche ed i palloni; saletta medica;



- **2 locali per il materiale didattico**
- **1 locale-portineria**
- **1 locale ad uso magazzino**
- **2 spazi per piano per custodire materiale di consumo**
- **Ampio cortile esterno**

Il Plesso "G.Rodari", è un ampio e luminoso edificio di recente costruzione costituito da due piani e seminterrato completamente recintato.



Comprende:

- **sala docenti**
- **2 aule di sostegno**
- **19 aule di 13 dotate di LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) e PC.**
- **1 Laboratorio L2**
- **1 ampio atrio-ingresso con bacheca per gli avvisi**

- **1 Sala teatro**



- **Laboratorio di immagine**
- **1 Aula di Musica**
- **sala riunioni dotata di attrezzature multimediali (videoproiettore, schermo, impianto voci)**
- **1 locale-biblioteca**
- **1 locale archivio**
- **servizi igienici** (anche per diversamente abili) ad ogni piano, differenziati per maschi e femmine e per insegnanti e personale ATA
- **aula multimediale dotata di 15 PC (1 postazione docente più 14 postazioni multimediali) collegati in rete interna e 2 stampanti**
- **Laboratorio di Scienze**
- **1 palestra** con spogliatoi (maschile e femminile) e servizi igienici, saletta per le attrezzature ginniche ed i palloni; saletta medica;
- **Sala mensa** con cucina annessa;
- **1 locale** adibito a palestra nella scuola dell'infanzia;
- **Un ampio cortile;**
- **Orto.**

**Il Plesso "Aldo Moro", è un piccolo edificio che comprende:**



- **3 aule**
- **ingresso** con bacheca per gli avvisi



- **servizi igienici**
- **1 palestra.**
- **Sala mensa** con cucina annessa.
- una **auletta-gioco**, un laboratorio di attività creative e manipolative.
- **ambiente esterno** dotato di un ampio giardinetto con tettoie e giochi per bambini.

**Il Plesso F. Cordova**, è un ampio edificio su tre piani, completamente recintato e comprende:



- **Sala professori**
- **2 locali per gli assistenti amministrativi**
- **3 aule di sostegno**
- **22 aule dotate di LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) e PC** con casse audio
- **1 ampio atrio-ingresso** con bacheca per gli avvisi
- **1 Spazio teatro**
- **2 locali-biblioteca**
- **1 locale archivio**
- **1 locale adibito a sala stampa**
- **3 atri** sui quali si affacciano le classi, destinati ad attività ricreative
- **sala riunioni** dotata di attrezzature multimediali (videoproiettore, schermo, impianto voci).



- **aula multimediale** dotata di 15 PC (1 postazione docente più 14 postazioni multimediali) collegati in rete interna e 2 stampanti
- **Laboratorio di Arte** (Ceramica, pittura,..)
- **Laboratorio di Scienze**
- **Laboratorio di Musica**
- **Laboratorio di tecnologia**
- **1 palestra** con spogliatoi (maschile e femminile) e servizi igienici, saletta per le attrezzature ginniche ed i palloni; saletta medica;
- **servizi igienici** (anche per diversamente abili) ad ogni piano, differenziati per maschi e femmine e per insegnanti e personale ATA
- **2 locali per il materiale didattico**
- **1 locale-portineria**
- **1 locale ad uso magazzino**
- **2 spazi per piano** per custodire materiale di consumo
- **Ampio cortile interno** attrezzato per attività ludico-sportive (pallavolo, calcio,badminton, atletica leggera).

**La scuola dispone di custode**

### **3.12 RISORSE AMBIENTALI E CULTURALI DEL TERRITORIO**

- Centro storico – Biblioteca Comunale – Archivio – Uffici comunali
- Museo Archeologico – Museo Tripisciano - Museo Mineralogico – Museo Diocesano – Museo dei Carusi
- Teatro “Margherita” – Cine-Teatro “Rosso di San Secondo”
- Centro Polivalente “M. Abbate”
- Cinema “ Bellini”- “Supercinema”-
- Impianti sportivi
- Giardini pubblici
- Centro Anziani
- Associazioni di volontariato, Cooperative Sociali, Associazioni ONLUS -

### **3.13 RISORSE ESTERNE: rapporti e collaborazioni**

La collaborazione tra scuola e famiglia è importante per assicurare la qualità dell'offerta formativa. Si riconosce la famiglia come "sede primaria dell'educazione", ma si è anche consapevoli che la scuola è l'istituzione deputata ad offrire un contributo fondamentale al processo di formazione dell'alunno. A tal fine si attua un costante confronto tra la scuola e la famiglia sulle comuni finalità educative. Nella scuola si organizzano le prime forme di convivenza sociale; l'iniziativa personale ed il rispetto per le norme che regolano la vita comunitaria sono parimenti importanti. Conciliare queste due esigenze, senza ricorrere all'autoritarismo, né indulgere al permissivismo è compito sia della famiglia che degli insegnanti. Occorre perciò individuare e valorizzare il potenziale umano di ognuno, partendo dalla conoscenza della situazione iniziale. La famiglia offrirà le prime informazioni indispensabili agli insegnanti per costruire il percorso formativo già dall'inizio della scuola dell'infanzia; da parte sua la scuola si impegna:

- ad informare periodicamente la famiglia sui progressi e le difficoltà dell'alunno;
- a garantire un'informazione esauriente;
- a motivare le proprie scelte;
- a valutare proposte;
- ad individuare occasioni che permettano e facilitino la collaborazione fra docenti e genitori.

**L' integrazione con le famiglie** si esplica tramite:

- La collaborazione e la condivisione nella scelta e nella pratica dello stile educativo;
- I rapporti negli Organi collegiali;
- Il coinvolgimento nelle attività di laboratorio;
- La partecipazione a manifestazioni legate a ricorrenze;
- La corretta gestione del libretto delle giustificazioni e del diario.

Inoltre, i genitori possono collaborare con la scuola mettendo a disposizione le loro competenze professionali, ove richieste, senza alcun obbligo.

Nella scuola secondaria, all'inizio del primo anno, è inoltre richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli alunni di un Patto Educativo di Corresponsabilità finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra scuola, studenti e famiglie

### ***Integrazione con il territorio***

La scuola come centro propulsore di diffusione della cultura collabora e coopera con le altre agenzie culturali presenti nel territorio e con accordi di reti per :

- ottimizzare l'uso delle risorse;
- valorizzare le competenze degli esperti locali;
- la partecipazione ad iniziative promosse da organizzazioni locali;
- gestire e governare in modo concordato le attività "ordinarie";
- consolidare i rapporti già esistenti tra le scuole e il territorio.



### **Modalità di raccordo e collaborazione con Enti e organismi associativi che, nel territorio, operano nel settore educativo e culturale**

La Scuola promuove, in ogni forma possibile, il raccordo e la collaborazione con le Associazioni culturali, sociali e sportive del territorio allo scopo di:

- mettere a disposizione degli alunni proposte educative ampie ed integrate, congruenti con le linee-guida espresse nel P.O.F.;
- valorizzare le competenze professionali di quanti operano all'interno delle Associazioni;
- valorizzare l'opera di volontariato dell'associazionismo;
- favorire un uso integrato delle strutture scolastiche anche al di fuori degli orari di attività didattica specifica, per attività sportive e culturali di interesse generale e territoriale.

### **Criteri per le modalità di attuazione per la stipula di accordi e/ o intese con le altre istituzioni scolastiche del territorio**

Per raggiungere gli obiettivi previsti dal P.O.F. e dalle attività extrascolastiche, la Scuola può stipulare accordi, intese e convenzioni con altre scuole del territorio.

Tali accordi sono finalizzati in particolare modo a:

- ✓ promuovere un pieno utilizzo delle risorse umane a disposizione di ogni istituzione scolastica;
- ✓ promuovere scambi ed incontri fra le scolaresche;
- ✓ realizzare progetti didattici e culturali comuni.

### **Apertura a Enti e Istituzioni culturali**

Tra gli enti, le istituzioni, le associazioni e le agenzie culturali che collaborano con la scuola per arricchire l'offerta formativa o supportare l'attività didattica si ricorda:

Comune	Arma dei Carabinieri
A.S. P.	Vigili del fuoco
Prefettura	Vigili urbani
Magistratura	Polizia di Stato
Provincia	Cine-teatri
Museo civico	Parrocchie
Giovani Scout Italiani	Azienda Prov.le per l'Incremento Turistico
Associazioni musicali	C.R.I.
Club Service privati: Lions, F.I.D.A.P.A., ecc.	Pro Loco
Associazione contro la Dislessia di Caltanissetta	Biblioteca comunale



### **Partecipazioni a enti e Partenariato**

L'istituzione scolastica partecipa, per progetti determinati, ad accordi in rete con:



- **MIUR e CONI** per il "Piano, il potenziamento e la valorizzazione dell'attività motoria";
- Rete con **Slow Food**, , Ente Sviluppo Agricolo, per Orto Scolastico;
- Partenariato "**Erasmus Plus**" ( ex- Progetto Comenius);
- Accreditamento in fase sperimentale come centro sui **T.F.A.** (Tirocini formativi attivi) in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale;
- Protocollo d'intesa con formazione in rete sulla pratica musicale con il Conservatorio di Palermo.

### ***Viaggi e visite di Istruzione***

Il Piano dei viaggi e visite di istruzione è predisposto dai Consigli di classe, interclasse e intersezione e presentato al Collegio dei docenti per l'approvazione, successivamente viene sottoposto al Consiglio d'Istituto che delibera entro il mese di novembre.

Esso prevede i viaggi e le visite funzionali all'approfondimento dei contenuti disciplinari di ogni classe.

Le visite sono indirizzate a musei, biblioteche, archivi, mostre, fattorie didattiche, oasi naturalistiche , parchi, centri di interesse sociale, culturale o ambientale, ecc.

Il Piano è parte integrante del POF.

I viaggi d'istruzione, previsti e programmati nei Consigli di classe, rispondono ai seguenti obiettivi:

- allargare gli orizzonti culturali dei ragazzi offrendo loro la possibilità di entrare a contatto con realtà diverse da quelle abituali e note;
- promuovere la conoscenza del patrimonio ambientale, artistico e storico sia regionale che nazionale ed estero;
- sviluppare il senso di appartenenza dei giovani all'Europa;
- favorire gli scambi culturali con istituzioni scolastiche nazionali ed europee;
- favorire la socializzazione degli allievi e consolidare i rapporti all'interno del gruppo-classe.

La scuola partecipa a tutte le attività promosse dalle istituzioni territoriali che prevedono anche un impegno esterno alla scuola purché abbiano la finalità di arricchire il patrimonio socio-culturale dei propri allievi e che siano previste dalla programmazione didattica dei Consigli di classe e del Collegio dei Docenti.  
(Vedi Regolamento d'Istituto).

### 3.14 CURRICOLO VERTICALE



La finalità di ogni istituto comprensivo è quella di accompagnare nella crescita gli alunni, dai tre ai 14 anni, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di I grado.

Il curriculum verticale è un percorso educativo-didattico che la scuola costruisce per garantire il successo formativo degli alunni. Ogni scuola, grazie all'autonomia e nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, predispone il proprio curriculum tenendo conto delle esigenze formative degli alunni, della società e delle risorse a disposizione a Scuola e sul territorio.

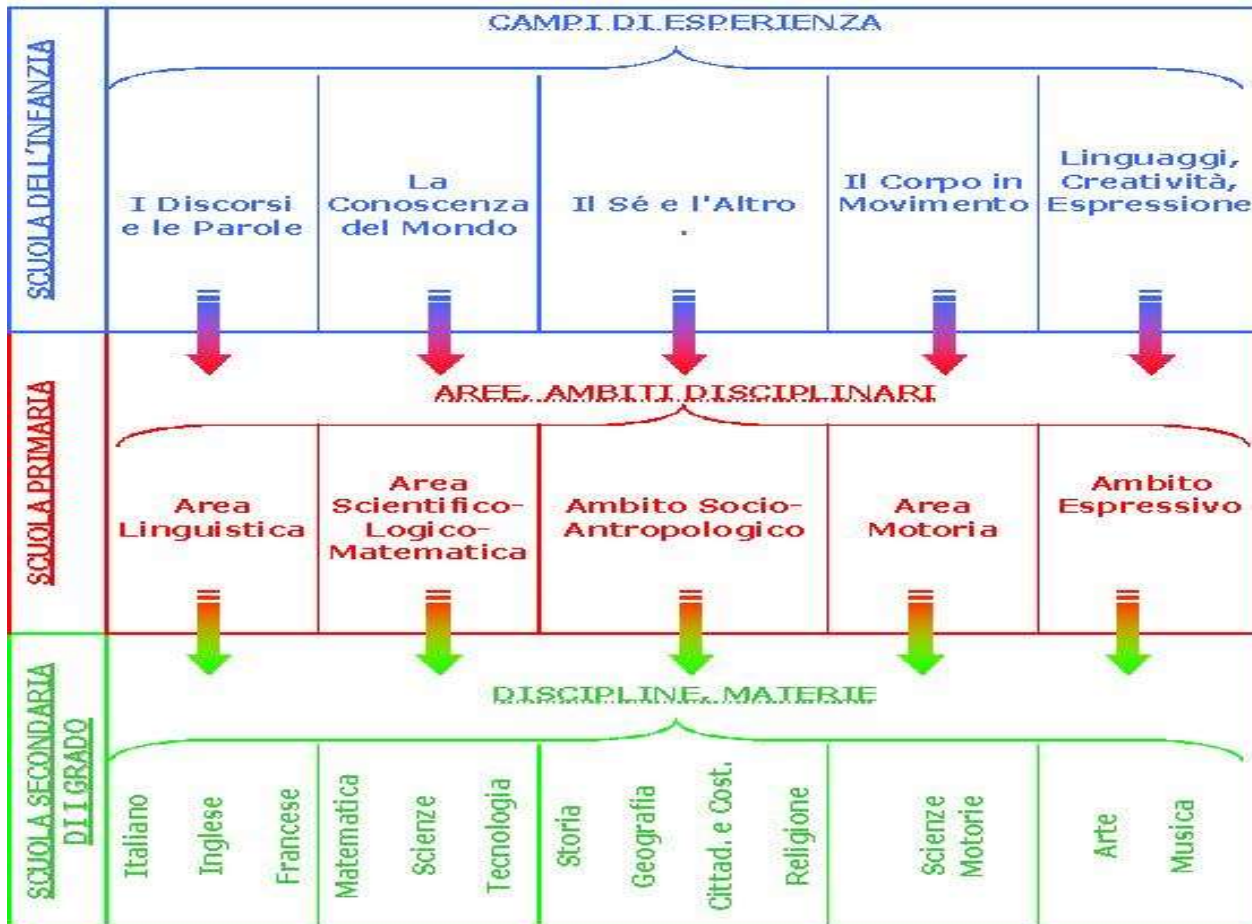
La sua costruzione si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere.

Il curriculum verticale, caratterizzato dal recupero delle radici culturali, dall'introduzione dei più moderni contenuti disciplinari e dall'innovazione metodologica e didattica, mira a creare e costruire un "ambiente innovativo e stimolante sotto il profilo pedagogico, organizzativo e professionale" e permette di costruire un percorso quanto più lineare e completo, motivando al lavoro scolastico, alla costanza dell'impegno, alla partecipazione attiva al processo di crescita culturale e di sviluppo di tutti gli alunni.

A tal fine il nostro **CURRICOLO**, seguendo un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale che dalla scuola dell'infanzia, attraverso i campi di esperienza, passando dalla scuola primaria giunge, infine, alla scuola secondaria di primo grado, **garantisce**, il raggiungimento di:

- **FINALITA'** che sono espresse per ogni ordine di scuola: per la scuola dell'infanzia le finalità principali sono quelle di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, dell'acquisizione di competenze, avviandoli alla cittadinanza; per la scuola del primo ciclo la finalità è l'acquisizione di conoscenze e abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali nella prospettiva del pieno sviluppo della persona; per la scuola secondaria di I grado lo sviluppo delle capacità autonome di studio e quelle dell'integrazione sociale, nonché l'approfondimento delle conoscenze e l'acquisizione di abilità.

- **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** che vengono individuati al termine della Scuola dell'infanzia per ciascun campo di esperienza, al termine della Scuola primaria per ambiti disciplinari e al termine della Scuola secondaria di I Grado per ciascuna disciplina.



- **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** che rappresentano quell'insieme di capacità e abilità che rendono "competente" una persona.

Agli insegnanti, poi, competono la responsabilità della **VALUTAZIONE** e la cura della documentazione e la scelta dei relativi strumenti.

Valutazione che precede, accompagna e segue i percorsi curriculari e assume una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Infatti alle scuole spetta anche la responsabilità "dell'autovalutazione" che ha lo scopo di far riflettere sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola (es. INVALSI).

## Curricolo di pratica e strumento musicale

Alla luce delle nuove Indicazioni Nazionali sul curricolo si evidenzia l'intenzione di stimolare e incrementare e diffondere la



pratica musicale per tutti gli ordini di scuola.

L'aspetto del "saper suonare" singolarmente o insieme, coinvolge la formazione globale della persona, fondamentale nella fascia di età dei bambini dalla scuola dell'infanzia a quella primaria e concorre a potenziare tutte le otto competenze chiave di cittadinanza europea trasversali alle discipline quali: l'imparare ad imparare, comunicare, progettare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo, risolvere problemi e acquisire ed interpretare le informazioni. Lo studio di uno strumento costituirebbe un momento privilegiato per lo sviluppo dei processi meta-cognitivi attraverso "l'imparare ad imparare", riuscendo così, a governare la "complessità" che caratterizza l'apprendimento dello strumento e a coordinare le molteplici dimensioni dell'esperienza strumentale già presenti nelle prime e significative attività musicali. Nella complessità dello studio strumentale entrano in gioco le "strategie di apprendimento", che diventano sempre più articolate e complesse e che vanno a potenziare con efficacia anche tutti gli altri ambiti di apprendimento. La scuola deve fornire agli studenti, attraverso la cultura musicale, strumenti di conoscenza che possano aiutarli ad apprezzare la musica attraverso l'apprendimento del proprio linguaggio e dando la possibilità a tutti di fruirne.

L'introduzione della pratica strumentale a partire dalla scuola primaria e come esperienza nella scuola dell'infanzia, diventerebbe un modo ulteriore di creare un ambiente di apprendimento, inteso non soltanto come uno spazio fisico caratterizzato da ambienti e materiali, ma un luogo di scambio e costruzione di esperienze significative che apporterebbero un elevato grado di motivazione negli studenti, ideale per sviluppare tutte le competenze sopra citate. Pertanto, l'elaborazione e la valorizzazione del curricolo verticale, rappresenta sicuramente un buon mezzo per costruire opportunità di incontro, di confronto tra i diversi professionisti che si occupano di formazione musicale nei vari ordini di scuola.

I docenti delle scuole dell'Istituto condividono, in una visione di curricolo verticale unitario:

- ❖ la valenza formativa ed educativa della musica, in qualità di vero e proprio linguaggio e mezzo di comunicazione
- ❖ l'importanza e la validità educativa dell'attività musicale supportata anche dall'intervento di esperti esterni che arricchiscono la didattica e le competenze dei docenti
- ❖ l'importanza del potenziamento dei laboratori e dei relativi strumenti musicali, che rafforzano la pratica musicale, offrendo ai ragazzi la possibilità di sperimentare direttamente suono e sequenze ritmiche, in un contesto di gruppo che stimola, oltre che il piacere di "fare musica", anche quello di ascoltare e di stare bene insieme, nel rispetto delle regole.

## Curricolo Verticale

### **METODI**

Nel rispetto della metodologia e della didattica liberamente seguite da ogni docente nell'ambito della propria professionalità, il Piano dell'Offerta Formativa suggerisce alcune metodologie che possono risultare utili per ottenere i risultati desiderati:

- ✓ **Accoglienza:** ogni ragazzo si deve sentire accolto e stimato per quello che è, indipendentemente dalla sua situazione familiare, sociale o fisica.
- ✓ **Programmazione e pratica disciplinare:** è necessario non lasciare gli interventi didattici all'improvvisazione, ma programmare obiettivi, contenuti, verifiche, tempi e mezzi.
- ✓ **Progetti pluridisciplinari:** nella formulazione dei progetti tener conto che il sapere non può essere suddiviso in "cellule", in blocchi disciplinari, ma che coinvolge sempre tanti aspetti della conoscenza di cui bisogna tener conto.
- ✓ **Interventi individualizzati:** per molti ragazzi, che si trovano in situazione di svantaggio o che si trovano in una situazione culturale particolarmente favorevole, si devono poter individualizzare gli obiettivi ed alcuni percorsi formativi.
- ✓ **Attività di recupero e/o potenziamento:** la scuola prevede attività specifiche per molti ragazzi, che si trovano in situazione di svantaggio o che si trovano in una situazione culturale particolarmente favorevole.
- ✓ **Pratica di lavoro di gruppo:** metodo che risulta particolarmente proficuo per ottenere l'attività di tutoring tra gli alunni stessi e di reciproca collaborazione.
- ✓ **Laboratori:** prevedere la produzione visibile di prodotti finali, per ottenere un rafforzamento dell'immagine di sé e della capacità di auto-valutarsi.
- ✓ **Uscite/visite didattiche/fruizione di spettacoli cinematografici e teatrali/attività sportive.**

### 3.15 LA VALUTAZIONE



- È un **diritto** dell'alunno e un dovere del docente.
- È un **processo** dinamico complesso, il cui fine principale deve essere quello di favorire la crescita umana e sociale dell'alunno, la stima verso di sé, la sua capacità di orientare e di scoprire i punti di forza e di debolezza, di orientare i suoi comportamenti e le sue scelte future.
- È un **elemento pedagogico** fondamentale senza cui non si potrebbero seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere durante la sua permanenza a scuola; infatti permette il confronto tra gli obiettivi previsti (ciò che si vuole ottenere dall'alunno) e i risultati conseguiti (ciò che si è ottenuto).
- È uno **strumento** che consente al docente, sulla base delle informazioni via via raccolte, un continuo adeguamento delle proposte di formazione alle reali esigenze degli alunni e ai traguardi programmati (valutazione formativa).

È responsabilità del Collegio docenti nell'ambito della propria autonomia progettare e organizzare attività finalizzate alla valutazione. Già dall'anno scolastico 2012/2013 il nostro Istituto, al fine di migliorare la qualità della valutazione, ha attivato un processo di ricerca in merito sia alle prove di verifica, sia ai criteri di valutazione affidando l'incarico a una Commissione specifica



**Verifica e Valutazione degli Alunni**

La valutazione non ha soltanto la funzione di controllo e di misurazione dell'apprendimento, la sua fondamentale valenza formativa e orientativa è parte integrante del processo educativo: influisce sulla conoscenza di sé, sull'autostima, sulla scoperta e valutazione delle proprie attitudini. Evidenziando le mete raggiunte, si aiutano gli alunni a sviluppare le proprie potenzialità, a motivarsi e a costruire un proprio progetto di vita.

Nel processo di valutazione si terrà conto dei seguenti **parametri generali**:

- Situazione culturale di partenza di ogni singolo alunno.
- Progressi realizzati dall'alunno nel processo di formazione/apprendimento in rapporto ai livelli d'ingresso.
- Assidua presenza alle lezioni.
- Acquisizione di un metodo di studio serio ed organico.
- Impegno profuso nelle attività didattiche.
- Puntualità nell'adempimento alle consegne.
- Partecipazione attiva ed ordinata al dialogo educativo.
- Capacità di uniformarsi ad un clima collaborativo e produttivo all'interno del gruppo classe.
- Capacità di utilizzare gli strumenti didattici.
- Capacità di usare conoscenze, competenze ed abilità in modo attivo, costruttivo e creativo.
- Presenza di particolari situazioni extrascolastiche che possano influenzare il rendimento.

La scuola assicurerà alle famiglie un'informazione tempestiva circa il processo di apprendimento, il comportamento, la frequenza e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico, avvalendosi, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza, anche degli strumenti offerti dalla moderna tecnologia (Registro elettronico – SMS).

**LA SCUOLA** al fine di ottimizzare la qualità del servizio scolastico, utilizza strategie e strumenti appositamente costruiti per valutare gli **APPRENDIMENTI e l'ORGANIZZAZIONE**.

Per verificare l'efficacia e la funzionalità del processo di insegnamento/apprendimento, i docenti utilizzano un sistema di valutazione che si avvale di:

- prove di verifica standardizzate concordate a livello di intersezione/interclasse;

- schede di osservazione degli alunni in situazione di handicap;
- elaborazione periodica dei risultati in chiave statistica e collegiale dei dati;
- adesione al sistema di valutazione Invalsi.

Per la **Scuola Primaria** e la **Scuola dell'Infanzia** è stato costituito un gruppo di studio e di ricerca per l'individuazione di modalità e criteri di valutazione per tutte le interclassi e intersezioni, al fine di **standardizzare un sistema operativo di valutazione oggettiva**.

Per superare lo stile autoreferenziale il Collegio si avvale di strumenti che permettono:

- **l'autoanalisi,**
- **l'autovalutazione**
- **l'eterovalutazione**

Gli strumenti che verranno utilizzati durante il seguente anno scolastico sono:

- **questionario** di autovalutazione dei team (Scuola dell'Infanzia e Primaria)
- **griglia** per la valenza didattico/formativa dei Progetti
- **griglia** per la valutazione del P.O.F.



### **Criteri generali per le verifiche**

La verifica degli apprendimenti degli alunni viene effettuata, per ciascuno dei periodi in cui viene suddiviso l'anno scolastico (quadrimestre), attraverso un congruo numero di prove formative e sommative, strutturate e semi-strutturate, a stimolo aperto e risposta aperta, orali, scritte, pratiche, differenziate e ripetute nel tempo per tutte le discipline presenti nel curriculum di studio, purché le diverse tipologie di prova siano coerenti con il POF e con gli obiettivi didattici esplicitati dai singoli docenti nel piano di lavoro e assunti dal Consiglio di classe nel documento di programmazione annuale. I voti utilizzati sono su scala decimale.

**(Vedi Regolamento d'Istituto)**



### **3.16 ARRICHIAMENTO-AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

La Scuola si apre alle attività extracurricolari per l'ampliamento dell'offerta formativa coordinandosi anche con le agenzie culturali territoriali, In orario scolastico e/o extrascolastico con discipline ed attività liberamente scelte, con offerte formative che riguardano:

- Laboratori
- spettacoli musicali e teatro;
- visite guidate e viaggi d'istruzione (anche in collaborazione con l'A.A.P.I.T. per l'esplorazione del territorio e il turismo ambientale).
- Gare sportive
- Progetti FSE e FESR



**PROGETTI PER IL TRIENNIO SCOLASTICO 2016 – 2017 / 2018 – 2019**

**LEGENDA:** \* annualità;

L. 107, art 1 comma 7/a); i)

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

TITOLO	ANNUALITA'	MONTE ORE ANNUALE	FINALITA'	OGGETTI	DIMENSIONE TRASVERSALE	TARGET	RISORSE UMANE
<b>Il Giornalino per Immagini</b>	*** 2016/19	In orario curricul.  N° 30 h Extracurric.	- Acquisire capacità comunicative e senso della dimensione spazio-temporale mediante la creazione di un giornalino strutturato per immagini.	- Conquista della dimensione spazio-temporale; della successione e periodizzazione. - Ricostruzione eventi attraverso fonti iconografiche. - Conquista dell'identità personale e sociale . - Acquisizione capacità -narrativo-espositive. - Acquisizione prime tracce di scrittura.	Campi di esperienza: Il sé e l'altro. Immagini, suoni, colori. I discorsi e le parole. La conoscenza del mondo. integrazione e inclusione dei soggetti con disabilità	<b>Scuola Infanzia</b> 3° livello (5 anni )	N° 1 docente per plesso N° 1 esperto
<b>Poesie in libertà</b>	** 2016/18	In orario curricul  N° 160 h in orario extracurric.	- Acquisire consapevolezza dell'uso della lingua in funzione estetica, immaginativa e comunicativa, anche in relazione ad altre culture. - Acquisire capacità di esprimersi in forma poetica.	- Esercitare l'uso della lingua in modo creativo. - Riconoscere l'aspetto emotivo-affettivo in testo poetici. - Esprimere la propria emotività e affettività attraverso i versi.	Uso sociale e affettivo del linguaggio. Uso simbolico dalla lingua. La lingua nella dimensione interculturale integrazione e inclusione dei soggetti con disabilità	<b>Scuola primaria</b> classi  3^ - 4^ -5^	N° 1 Docente per classe
<b>Giornalino online</b>	*** 2016 / 2019	In orario curricu	- Acquisire con gradualità competenze nell'uso dei generi letterarie dei registri	- Utilizzare i generi testuali e il metodo dell'indagine in modo	Applicazione di tutte le competenze disciplinari che concorrono alla stesura del	<b>Scuola secondari a di primo</b>	N°1 docente per gruppo alunni

		45h extracurric.l	linguistici. - Applicare conoscenze multidisciplinari nella stesura del giornale.	realistico, per la stesura di un giornalino scolastico, a partire da contesti più prossimi all'esperienza dell'alunno di prima classe, per concludersi con l'indagine nel mondo circostante in terza. - Visita a redazioni di testate giornalistiche.	giornale, della tecnica del problem solving e del metodo dell'indagine. integrazione e inclusione dei soggetti con disabilità	<b>grado,</b> nel triennio 1^ - 2^ - 3^	N°3 esperti
<b>Recupero di Italiano</b>	*** 2016 / 2019	<b>Scuola primaria</b> orario curriculare. Per gruppo alunni (totale di 90 h per quadrimestre) <b>S. S.Igrado</b> orario Curriculare (60h) Orario extra-curriculare (90 h)	Recupero individualizzato delle difficoltà legate a specifiche situazioni degli alunni, sia per gruppi che individuali.	- Aiutare gli alunni a superare le difficoltà mediante l'acquisizione guidata di un adeguato metodo di studio. - Seguire gli alunni con BES e non nel loro iter di apprendimento, guidandoli alla conquista dell'autonomia; - recuperare le aree lacunose degli apprendimenti.	Acquisizione di autonomia e di metodo di studio applicabile in ogni situazione scolastica e non. - Superamento di lacune e difficoltà nelle abilità di studio e nella consapevolezza personale anche degli alunni BES	<b>Scuola Primaria-</b> 3^ - 4^ - 5^ <b>Scuola secondari a I grado</b> 1^, 2^, 3^	N° 1 docente primaria org. potenziato n° 1 docente secondaria org. potenziato
<b>Mi diverto con l'Inglese</b>	** 2016 / 2019	290h  In orario curricul	Prima alfabetizzazione L2 in forma ludica.	- Conoscere un sistema di suoni, la lingua straniera, utile alla comunicazione. - Acquisire le prime sonorità della lingua Inglese. - Utilizzare le prime acquisizioni per identificare e definire oggetti ed esperienze / sensazioni / emozioni dell'esperienza più prossima.	- Approccio ludico-musicale-manipolativo con TPR per l'apprendimento linguistico. integrazione e inclusione dei soggetti con disabilità	<b>Scuola della Infanzia</b> 2° / 3° livell 2°quadr. 1^livelo	N°1 esperto di lingue
<b>CLIL lingua Inglese</b>	*** 2016 / 2019	N° 5 h settimanali curriculari  N° 15h extracurriculari	Contestualizzare la lingua Inglese in situazioni di apprendimento e di contenuto reali	- Rendersi consapevoli delle potenzialità di uso reale di una lingua seconda. - Acquisire competenze a abilità in lingua 2 mediante lun apprendimento il più naturale possibile. - Abituare gli alunni a uno studio funzionale della L2. - Potenziare il lessico e le capacità comunicative.	Cross-curricular language con particolare attenzione alla geografia.	<b>Scuola primaria</b> Classe 3^ sez A "Don Milani"	Docente di classe
<b>Curso de español</b>	*** 2016 / 2019	N° 24 h	Approcciarsi alla lingua spagnola in contesti diversi	- Entrare in contatto con un'ulteriore lingua europea, scoprendone	Raccordo tra L1, L2, L3	<b>Secondari a I grado</b> Gruppi di	N° 1 DOCENTE - TUTOR

				le sonorità, le valenze comunicative, le affinità e le differenze con la madrelingua italiana; - Scoprire l'aspetto culturale di una L3, contestualizzandola nella sua Nazione di origine;		alunni delle classi di L2 lingua francese	N°1 esperto madrelingua
Course de francais	*** 2016 / 2019	N° 24 h	Approcciarsi alla lingua francese in contesti diversi	- Entrare in contatto con un'ulteriore lingua europea, scoprendone le sonorità, le valenze comunicative, le affinità e le differenze con la madrelingua italiana; - Scoprire l'aspetto culturale di una L3, contestualizzandola nella sua Nazione di origine;	Raccordo tra L1, L2, L3	Secondari a I grado Gruppi di alunni	N° 1 DOCENTE-TUTOR  N°1 esperto madrelingua
Olimpiadi Di lingua italiana	*** 2016 / 2019	N° 20 ore	Potenziare ulteriormente le abilità e le competenze in L1 eccellenze, partecipazione a gare indette su scala nazionale.	- Valorizzare e potenziare le eccellenze nel campo. - Contestualizzare gli apprendimenti specificamente nel campo linguistico e logico. - Incrementare le competenze, abituando alla partecipazione a momenti di competizione.	Acquisizione di autonomia e di metodo di studio applicabile in ogni situazione scolastica e non.	Scuola primaria Gruppi di alunni classi V^	N° 1 DOCENTE-TUTOR N° 1 DOCENTE POTENZIAM.
<p>L. 107, art 1 comma 7/ b) b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche</p>							
Olimpiadi di matematica	*** 2016 / 2019	N° 32 in orario curricul. Ore  30h in extracurricul.	Potenziare ulteriormente le abilità e le competenze matematiche eccellenze, partecipazione a gare indette su scala nazionale	- Valorizzare e potenziare le eccellenze nel campo. - Contestualizzare gli apprendimenti logico-matematici. - Incrementare le competenze, abituando alla partecipazione a momenti di competizione	Acquisizione di autonomia e di metodo di studio applicabile in ogni situazione scolastica e non	Scuola Primaria Gruppi di alunni Classe 5^  Scuola Secondaria Gruppi di alunni Classe1, 2^, 3^	N° 1 DOCENTE-TUTOR alla primaria e N° 1 DOCENTE POTENZIA MENTO  N° 1 DOCENTE POTENZIA MENTO
Olimpiadi del	*** 2016 / 2019	N° 60 ore in orario curriculare ed	Potenziare ulteriormente	- Valorizzare e potenziare le eccellenze	Acquisizione di autonomia e di metodo di	Scuola primaria	N° 2 DOCENTI-

problem solving		extracurric.	le abilità e le competenze matematiche nelle eccellenze, partecipando a gare indette su scala nazionale	nel campo. - Contestualizzare gli apprendimenti specificamente nel campo del problem solving. - Incrementare le competenze, abituando alla partecipazione a momenti di competizione. - Educare al metodo del porre / risolvere problemi.	studio applicabile in ogni situazione scolastica e non	Gruppi di alunni Classe 5 <sup>a</sup>  <b>Scuola secondaria</b> Gruppi di alunni Classe 3 <sup>a</sup>	TUTOR N° 2 DOCENTI POTENZIA MENTO
Olimpiadi delle scienze	*** 2016 / 2019	N° 20 ore in orario extracurricolare	Potenziare ulteriormente le abilità e le competenze scientifiche nelle eccellenze, partecipando a gare indette su scala nazionale	- Valorizzare e potenziare le eccellenze nel campo. - Contestualizzare gli apprendimenti specificamente nel campo delle scienze. - Incrementare le competenze, abituando alla partecipazione a momenti di competizione.	Acquisizione di autonomia e di metodo di studio applicabile in ogni situazione scolastica e non	<b>Scuola secondaria</b> Gruppi di alunni Classe 2 <sup>a</sup> e 3 <sup>a</sup>	N° 1 DOCENTE - N° 1 DOCENTE POTENZIA MENTO o esperto
Recuperando matematica	*** 2016 / 2019	<b>Scuola primaria</b> orario curriculare. Per gruppo alunni (totale di 60 h per quadrimestre) <b>S. S. Igrado</b> orario Curriculare (h 60) Orario extra-curriculare (50 h)	Attività di recupero per gli alunni con BES o con necessità di particolare attenzione	- Aiutare gli alunni a superare le difficoltà mediante l'acquisizione guidata di un adeguato metodo di studio. - Seguire gli alunni con BES e non nel loro iter di apprendimento, guidandoli alla conquista dell'autonomia; - Recuperare le aree lacunose degli apprendimenti.	Recupero delle difficoltà anche degli alunni BES; acquisizione di autonomia e di metodo di studio applicabile in ogni situazione scolastica e non.	<b>Scuola Primaria</b> classi Gruppi alunni- 4 <sup>a</sup> - 5 <sup>a</sup> <b>Scuola secondaria I grado</b> Gruppi alunni 1 <sup>a</sup> - 2 <sup>a</sup> - 3 <sup>a</sup>	N° 1 DOCENTE PRIMARIA ORG. POTENZIA TO N° 1 DOCENTE SECONDAR IA ORG. POTENZIA TO
L. 107, art 1 comma 7/ c), f)							
c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, [...], anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;							
f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.							
Ritmo e movimento	*** 2016 / 2019	n. 290 h in orariocurricolare	Strutturare attraverso l'esercitazione della ritmica musicale il senso del ritmo, e attraverso il movimento la relazione col modo circostante e la	- Acquisire consapevolezza corporea . -acquisire senso del ritmo. - Acquisire capacità di esplorare l'ambiente mediante le attività ritmico—corporee.	Coinvolgimento delle aree linguistica, corporea, vocale. Esplorazione dello spazio. integrazione e inclusione dei soggetti con disabilità	<b>Scuola della Infanzia</b> 2°, 3° livello 1°livello 2°quadrim.	N° 1 DOCENTE - TUTOR N° 1 esperto

			consapevolezza di sé e del proprio lo corporeo..	- Acquisire senso del ritmo ed eseguire ritmi semplici prodotti con diversi oggetti. - Produrre ritmi. - Applicare ritmi alla vocalità.			
<b>Un Coro a Scuola</b>	*** 2016 /2019	50 h  100h in orario extracurriculare	Educare all'apprezzamento della musica intesa come espressione artistica creativa, espressione di sé, e partecipazione ad attività di gruppo.  Partecipazione a concorsi canori	Acquisire consapevolezza: - della dimensione estetica della realtà sonora; - delle possibilità espressive di oggetti diversi; - delle proprie potenzialità espressivo-comunicative mediante il mezzo canoro, - di usare la musica come mezzo per vivere emozioni e stati particolari;	Inclusività. - Socialità. - Consapevolezza di sé. - Conoscenza di aspetti culturali della musica.	<b>Scuola Primaria-Scuola Secondaria I grado</b> N. 38 alunni <b>Orario extra-curriculare</b>	N° 1 DOCENTE - TUTOR N° 1 esperto esterno primaria  N° 1 Doc. esperto S.S. I grado
<b>Artisti in erba!</b>	*** 2016 /2019	In orario curriculare Infanzia e primaria  100 ore in orario extracurriculare	Educare all'apprezzamento dell'arte, all'espressione artistica creativa, all'espressione di sé.	Acquisire consapevolezza: - della dimensione estetica della realtà; - delle possibilità espressive di materiali diversi; - delle proprie potenzialità espressivo-comunicative mediante materiali e mezzi diversi; - della possibilità di lavorare in gruppo. - Incrementare l'inclusività degli alunni con BES o diversamente abili. - Utilizzare tecniche manipolative per superare insicurezze e incrementare la socialità negli alunni con problemi.	Inclusività. - Socialità. - Consapevolezza di sé. - Conoscenza di aspetti culturali della musica.	<b>IN CONTINUITÀ Scuola della Infanzia 1° - 2° - 3° Livello Scuola primaria 1^ - 2^ Scuola Secondaria I grado 1^ -2^</b>  Gruppi di alunni 4^ e 5^ primaria e 3^ S.S. Igrado	n. 3 docenti  n. 2 esperti
<b>Musicando... insieme!</b>	*** 2016 /2019	90 h I S. Infanzia nel curricolo  320 h S. Primaria nel curricolo  90 h S. Secondaria in	Educare all'apprezzamento della musica intesa come espressione artistica creativa, espressione di sé, costruzione di ritmi personali e partecipazione ad	Acquisire consapevolezza: - della dimensione estetica della realtà sonora; - delle possibilità espressive di oggetti diversi; - delle proprie	- Inclusività. - Socialità. - Consapevolezza di sé. - Conoscenza di aspetti culturali della musica. Progetto in rete	<b>Scuola della Infanzia II e III livello Scuola Primaria classi III, IV e V</b>	n. 1 docente per plesso n. 3 esperti per la primaria  e n.6 doc.

		extracurriculare	attività di gruppo.	potenzialità espressivo-comunicative mediante materiali e mezzi diversi; - della possibilità di costruire ritmi e partiture in modo informale e, successivamente, formale; - di usare la musica come mezzo per vivere emozioni e stati particolari; - di favorire l'integrazione e l'inclusione dei soggetti con disabilità, nonché la sensibilizzazione alla tematica dell'accoglienza		<b>Scuola Secondaria</b> di I grado per gruppi di alunni di 1 <sup>a</sup> , 2 <sup>a</sup> , 3 <sup>a</sup>	S.S.Igrado
<b>L. 107 comma 7 / g)</b>							
g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, [...]							
<b>Sport in classe</b>	*** 2016 / 2019	320 h in orario curriculare S. primaria e 50 h in extracurriculare  60 h in extracurric. Alla secondaria di I grado	Percorso Ginnico Espressivo: - Corsa campestre- Percorsi di Preatletica-Mini basket –	-Educare al rispetto delle regole e all'etica condivisa, attraverso la regola sportiva. - Educare alla consapevolezza delle possibilità del proprio corpo. -Educare alla partecipazione e allo spirito di squadra per superare gli egocentrismi. -Educare alla partecipazione ad attività sportive e competitive, come manifestazione delle proprie potenzialità.	- Educazione fisica,. -Cittadinanza e Costituzione. integrazione e inclusione dei soggetti con disabilità	<b>Scuola Primaria</b> classi III, IV e V  <b>Scuola Secondaria</b> di I grado tutte le classi	n. 5 docenti della primaria  Doc.educ. fisica
<b>Cibo che sana cibo che salva</b>	*** 2016 / 2019	In orario curriculare Infanzia e primaria e secondaria di I grado  90 h in extracurric.	Educ.alimentare e alla sostenibilità ambientale	- Acquisizione di consapevolezza relative all'alimentazione: qualità di cibi; provenienza; metodi di produzione; ecc. - Abbinamenti alimentari; - Alimenti che risanano situazioni problematiche; - Alimenti che possono produrre disturbi alimentari.	Collegamento con Scienze, Geografia, Cittadinanza e Costituzione. integrazione e inclusione dei soggetti con disabilità	<b>In continuità Scuola della Infanzia</b> 2°- 3° livello <b>Scuola primaria</b> 1 <sup>a</sup> -2 <sup>a</sup> - 3 <sup>a</sup> - 4 <sup>a</sup> - 5 <sup>a</sup> <b>Scuola secondaria</b> di I grado 1 <sup>a</sup> - 2 <sup>a</sup> - 3 <sup>a</sup>	n. 1 docente perplesso  n. 1 esperto

				<ul style="list-style-type: none"> <li>- Problemi ambientali dovuti a i metodi di produzione;</li> <li>- Sostenibilità ambientale.</li> <li>- Tutela di diritti dell'ambiente.</li> <li>- Tutela del diritto alla salute</li> </ul>			
Scacchi a scuola	*** 2016 / 2019	<p>Nel curricolo dell'Infanzia</p> <p>90 h in extracurric.</p>	Apprendere il gioco degli scacchi insieme ai genitori	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisizione dell'organizzazione spazio-temporale.</li> <li>- Consolidamento della consapevolezza dei rapporti causa-effetto.</li> <li>- Stimolazione delle capacità logico-matematiche.</li> <li>- Acquisizione del senso delle regole.</li> </ul>	Trasversalità attraverso geografia, storia, matematica. Educazione alla cittadinanza.	<p><b>In continuità Scuola della Infanzia</b> 3° livello Gruppi di alunni</p> <p><b>Scuola primaria e S. S.</b> di I grado</p> <p><b>corso per genitori e figli</b></p>	<p>N° 3 docenti-tutor</p> <p>N° 1 esperto esterno</p>
L. 107, art 1 comma 7 /e), i)							
<p>e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;</p> <p>i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</p>							
Orto in condotta	*** 2016 / 2019	<p>In orario curriculare</p> <p>60 h in extracurriculare</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Posa a dimora di piante, coltivazione biologica.</li> <li>- Conoscenza dei ritmi vitali delle piante legati ai cicli naturali.</li> <li>- Conoscenza dei metodi di produzione biologica: tecniche per incentivare con metodi naturali la crescita e proteggere da parassiti e infestazioni.</li> <li>- Sana e corretta alimentazione.</li> <li>- Esplorazione, manipolazione e assaggio diretto di alimenti.</li> <li>- Vari percorsi didattici con mostra finale di materiali prodotti.</li> </ul>	Trasversalità con: Scienze; Tecnologia; Cittadinanza e Costituzione; Geografia. integrazione e inclusione dei soggetti con disabilità	<p><b>Scuola dell'infanzia</b> 3° livello</p> <p><b>Scuola Primaria</b> "G. Rodari" classi 1^ - 2^ - 3^ - 4^ - 5^</p>	<p>N° 6 tutor</p> <p>N° 1 Esperto esterno</p>
Riciclare in allegria	*** 2016 / 2019	<p>In orario curriculare</p> <p>60 h in extracurriculare</p>	Educare al rispetto dell'ecosistema mediante attività di riciclaggio.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire consapevolezza dei danni apportati all'ecosistema dai materiali dispersi e da discariche e inceneritori.</li> </ul>	Trasversalità con Scienze, Tecnologia, arte e immagine, Cittadinanza e Costituzione. integrazione e inclusione dei soggetti con disabilità	<p><b>In continuità S. Infanzia</b> 3° livello</p> <p><b>Scuola primaria</b> classi 3^ - 4^</p>	<p>N° 6 doc. Tutor n.1 esperto</p>



				<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere i materiali riciclabili.</li> <li>- Saper differenziare i diversi materiali.</li> <li>- Conoscere le tecniche di riciclaggio.</li> <li>- Utilizzare creativamente materiali riciclati.</li> </ul>		<b>Scuola secondaria</b> di I grado classi 1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup>	
<b>Natale solidale</b>	*** 2016 / 2019	In orario curriculare  120 h in extracurriculare	Educare al rispetto dell'ecosistema e alla solidarietà mediante attività di riciclaggio.	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Educare al riciclo creativo.</li> <li>- Educare allo spirito imprenditoriale mediante il concetto di autofinanziamento attraverso l'attività di recupero, riciclo creativo e vendita dei prodotti.</li> <li>- Educare alla progettazione e al lavoro condivisi.</li> <li>- Educare alla solidarietà in relazione alla destinazione del ricavato al sostegno di situazioni di bisogno.</li> </ul>	Trasversalità con Scienze, Tecnologia, Cittadinanza e Costituzione integrazione e inclusione dei soggetti con disabilità	<b>In continuità Scuola della infanzia</b> 1 <sup>^</sup> / 3 <sup>o</sup> livello <b>Scuola primaria</b> 1 <sup>^</sup> / 5 <sup>^</sup> <b>Scuola secondaria</b> di I grado 1 <sup>^</sup> / 3 <sup>^</sup>	N° 12 docenti
<b>Un valore per tutti</b>	*** 2016 / 2019	n.8 h per classe in orario curriculare  30 h in extracurriculare	Educazione socio-affettiva	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Educazione alla Cittadinanza e Costituzione, alla socialità e all'affettività mediante attività di circle time e focus group.</li> </ul>	Cittadinanza e Costituzione. Educazione all'affettività. integrazione e inclusione dei soggetti con disabilità	<b>Scuola primaria</b> 2 <sup>^</sup> ,3 <sup>^</sup> ,4 <sup>^</sup> <b>Scuola secondaria</b> di I grado 1 <sup>^</sup> ,2 <sup>^</sup>	N° 2 docenti organico potenziato
<b>Palcoscenico che emoziona</b>	*** 2016 / 2019	300 h in orario curric. ed extracurriculare	Educazione linguistica ed espressivo- corporea. Inclusività.	<ul style="list-style-type: none"> <li>In relazione alle diverse fasce di età:</li> <li>-Educare alla lettura e analisi del testo teatrale.</li> <li>-Educare alla scrittura in gruppo di testi teatrali finalizzati alla messa in scena.</li> <li>-Educare alla stesura di gruppo di una sceneggiatura teatrale completa.</li> <li>-Acquisire consapevolezza della relazione del proprio corpo con lo spazio.</li> <li>- Acquisire consapevolezza delle</li> </ul>	Trasversalità con: Arte e Immagine; Educazione fisica; Musica, Lingua Italiana. integrazione e inclusione dei soggetti con disabilità Progetto in rete	<b>Scuola della infanzia</b> III livello <b>Scuola primaria</b> classi 1 <sup>^</sup> ,2 <sup>^</sup> <b>Scuola secondaria</b> di I grado 1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup> Gruppi di alunni di 5 <sup>^</sup> primaria e 3 <sup>^</sup> Secondaria	N° 10 docenti-tutor  N° 3 esperti esterni

				potenzialità espressivo comunicative del proprio corpo, della propria voce. - Acquisire consapevolezza di sé in relazione ad altri. -Sapersi coordinare in un lavoro condiviso. -Interpretare un lavoro teatrale .			
I pericoli del web	* 2016 / 2017	In orario curriculare e 20 h in extracurriculare	Conoscere i rischi dell'uso indiscriminato del web e sapersene difendere.	- Conoscere il web e le sue potenzialità. - Conoscere i rischi di un uso senza tutele per i minori.		<b>Scuola primaria</b> classe 5 <sup>a</sup> <b>Scuola secondaria</b> di I grado Classi 1 <sup>a</sup> - 2 <sup>a</sup> - 3 <sup>a</sup> <b>Per genitori e alunni</b>	N° 4 docenti-tutor N° 2 esperti esterni
Scuola sicura	* 2016 / 2017	n. 60 h nel curricolo 20 h esperto	-Educazione alla sicurezza nella scuola.	- Conoscere elementi di anatomia. - Apprendere essenziali norme di sicurezza. - Conoscere elementi di igiene. - Acquisire consapevolezza delle necessità immediate nell'eventualità di un soccorso.	- Raccordi con le scienze. integrazione e inclusione dei soggetti con disabilità	<b>Scuola della Infanzia</b> 1 <sup>a</sup> /3° livello <b>Scuola primaria</b> Classi 1 <sup>a</sup> ,2 <sup>a</sup> , 3 <sup>a</sup> -4 <sup>a</sup> - 5 <sup>a</sup> <b>Scuola secondaria</b> di I grado classi 1 <sup>a</sup> -2 <sup>a</sup> - 3 <sup>a</sup>	N° 6 docenti-tutor N° 1 esperto RSP
Gemelli...amoci	*** 2016 / 2019	In orario curriculare e 100 h in extracurricolari	Attività di gemellaggio per lo scambio di conoscenze ed esperienze legate alla cultura, al territorio, all'economia, tra città nella stessa o in diverse Nazioni.	- Conoscenza reciproca e scambio di esperienze in contesti culturali diversi. - Conoscenza del territorio sia attraverso scambi di informazioni che attraverso visite. - Favorire il senso di appartenenza e della continuità storica sul territorio nazionale. - Favorire la consapevolezza delle differenze e delle similitudini tra culture. - Condividere il concetto di cittadinanza attiva mediante la condivisione di un progetto.	- Raccordi con: Storia, Geografia, Arte e Immagine, lingua Italiana, L2, L3. integrazione e inclusione dei soggetti con disabilità	<b>Scuola primaria</b> classi 5 <sup>a</sup> <b>Scuola secondaria</b> di I grado Classi 1 <sup>a</sup>	n. 14 docenti
Visite guidate e viaggi d'istruzione	*** 2016 / 2019	80 h	Conoscenza dell'ambiente e del territorio, con particolare	-Favorire il consolidamento della relazione tra gli apprendimenti teorici e	integrazione e inclusione dei soggetti con disabilità	<b>Scuola Primaria</b> Classi 1 <sup>a</sup> / 5 <sup>a</sup>	n. 2 doc. coordinatori

			attenzione ad aspetti da sviluppare attraverso il curricolo.	la realtà vissuta e sperimentata. -Conoscere beni e luoghi studiati attraverso le discipline e i progetti. -Acquisire consapevolezza delle relazioni tra aspetti diversi del territorio e della Storia.		<b>Scuola secondaria</b> di I grado Classi 1^ / 3^	n. 2 docenti di sostegno
<b>L. 107, art 1 comma 7 / h) i)</b>							
<p>h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;</p> <p>i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</p>							
<b>Progetta il futuro (Pensiero computazionale)</b>	*** 2016 / 2019	60 h	-Acquisire la capacità di risoluzione di problemi costituito dalla combinazione di metodi caratteristici e di strumenti intellettuali, importanti perché, oltre a essere applicati in tutti i sistemi di comunicazione, sono strumenti concettuali per affrontare molti tipi di problemi in diverse discipline.	- Acquisire confidenza nel trattare la complessità. - adattamento al lavoro con problemi difficili. - Acquisire tolleranza all'ambiguità e contemporanea ricerca di rigore per la correttezza della soluzione. - Acquisire capacità di lavorare con gli altri per il raggiungimento di una meta comune o di una soluzione condivisa. - Acquisire consapevolezza dei propri orientamenti in relazione a scelte scolastiche future ( terzo anno S.S. I grado).	- Applicazione del metodo alle discipline. - Utilizzazione delle aree delle varie discipline come campi di applicazione del metodo. - Acquisizione di capacità di cooperazione e negoziazione finalizzate al raggiungimento degli obiettivi. - Acquisizione di capacità di analisi e di orientamento delle proprie scelte future.	<b>Scuola Primaria</b> Classe 1^ / 5^ <b>Scuola secondaria</b> di I grado Classi 1^ / 3^	n. 1 animatore digitale  n. 1 docente organico potenziato

**N.B. : L'espletamento dei progetti e il pagamento delle relative ore sono subordinati alle risorse finanziarie**

## 4. FABBISOGNO DI ORGANICO

### **FABBISOGNO DI ORGANICO DOCENTE POSTO COMUNE E DI SOSTEGNO**

Come previsto dalla L. 107, comma 7, il fabbisogno di posti di organico, comuni e di sostegno, per il triennio di riferimento viene così definito:

#### **a. posti comuni e di sostegno**

#### **SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA**

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi...)
		Posto comune	Posto di sostegno	
<b>Scuola dell'infanzia</b>	a.s. 2016-17: n.	<b>22</b>	<b>3</b>	Si prevede l'attivazione di n. 13 sezioni ,di cui 5 con orario ridotto Subordinato al numero richieste
	a.s. 2017-18: n.	<b>22</b>	<b>3</b>	Si prevede l'attivazione di n. 13 sezioni ,di cui 6 con orario ridotto Subordinato al numero di richieste
	a.s. 2018-19: n.	<b>22</b>	<b>3</b>	Si prevede l'attivazione di n. 13 sezioni , di cui 7 con orario ridotto Subordinato al numero di richieste
<b>Scuola primaria</b>	a.s. 2016-17: n.	<b>34</b>	<b>11</b>	Si prevede l'attivazione di n. 26 di cui: n.25 con tempo scuola a 27 ore n.1 classe a tempo pieno con 40 ore settimanali comprensive di mensa, tutte articolate su 5 g. settimanali Subordinato al numero di richieste
	a.s. 2017-18: n.	<b>34</b>	<b>11</b>	Si prevede l'attivazione di n. 25 di cui: n.24 con tempo scuola a 27 ore n.2 classi a tempo pieno con 40 ore settimanali comprensive di mensa, tutte articolate su 5 g. settimanali subordinato al numero di richieste
	a.s. 2018-19: n.	<b>34</b>	<b>11</b>	Si prevede l'attivazione di n. 25 di cui: n.23 con tempo scuola a 27 ore n.3 classi a tempo pieno con 40 ore

				settimanali comprensive di mensa, tutte articolate su 5 g. settimanali subordinato al numero di richieste
--	--	--	--	---

**Nota: E' stata richiesta l'attivazione di una sezione Primavera presso il plesso Aldo Moro.**

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO**

Classe di concorso/ sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
<b>A043</b> <i>lettere</i>	11 cattedre+12 ore	11 cattedre+12 ore	11 cattedre+12 ore	Si prevede l'aumento di 1 classe nel triennio a tempo normale (30 ore)
<b>A059</b> <i>matem.</i>	7 cattedre	7 cattedre	7 cattedre	Si prevede l'aumento di 1 classe nel triennio a tempo normale (30 ore)
<b>A345</b> <i>inglese</i>	3 cattedre + 9 ore	3 cattedre + 9 ore	3 cattedre + 9 ore	Si prevede l'aumento di 1 classe nel triennio a tempo normale (30 ore)
<b>A245</b> <i>francese</i>	1 cattedra	1 cattedra	1 cattedra	Si prevede l'aumento di 1 classe nel triennio a tempo normale (30 ore). La cattedra di francese sarà così utilizzata: 14 ore curricolari per 7 classi e 4 ore per realizzare una didattica delle lingue straniere in modalità a classe aperta (opzione inglese-francese o inglese-spagnolo) attivata dal nostro istituto in base alle richieste delle famiglie.
<b>A445</b> <i>spagnolo</i>	1 cattedra + 6ore	1 cattedra + 6ore	1 cattedra + 6ore	Si prevede l'aumento di 1 classe nel triennio: classi a tempo normale (30 ore) La cattedra di spagnolo sarà così utilizzata: 14 ore curricolari per 7 classi e 4 ore per realizzare una didattica delle lingue straniere in modalità a classe aperta (opzione inglese-francese o inglese-spagnolo) attivata dal nostro istituto in base alle richieste delle famiglie
<b>A032</b> <i>ed. music.</i>	2 cattedre +6ore	2 cattedre + 6ore	2 cattedre + 6 ore	Si prevede l'aumento di 1 classe nel triennio: classi a tempo normale (30 ore).

<b>A033</b> <i>ed. tecn.</i>	2 cattedre + 6ore	2 cattedre + 6ore	2 cattedre + 6ore	Si prevede l'aumento di 1 classe nel triennio: classi a tempo normale (30 ore)
<b>A028</b> <i>ed. art.</i>	2 cattedre +6ore	2 cattedre +6ore	2 cattedre +6ore	Si prevede l'aumento di 1 classe nel triennio: classi a tempo normale (30 ore)
<b>A030</b> <i>ed. fisica</i>	2 cattedre +6ore	2 cattedre +6ore	2 cattedre +6ore	Si prevede l'aumento di 1 classe nel triennio: classi a tempo normale (30 ore)
<b>AD00</b> <b>soste.</b>	10 cattedre	10 cattedre	10 cattedre	Si prevede un incremento del numero di alunni anche perché non vi sono alunni in uscita.



### **b. Posti per il potenziamento**

<b>Tipologia</b> (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)*	n. docenti	<b>Motivazione</b> (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
Posto comune infanzia classe di concorso: <b>AA</b>	<b>1</b>	La richiesta di n. 1 unità di docenti, da utilizzare nei plessi di scuola dell'infanzia, è dettata dalla messa in atto di progetti di inclusione. Inoltre, dall'indagine svolta sulle assenze dei docenti negli anni precedenti, si rileva l'esigenza di richiedere insegnanti di potenziamento anche per le sostituzioni necessarie, alla luce della normativa vigente che non prevede la nomina di supplenti dal primo giorno di assenza del docente titolare.
Posto comune primaria classe di concorso: <b>EE</b>	<b>2</b>	La richiesta di n. 2 docenti ha lo scopo di ottimizzare l'organizzazione didattica potenziando le aree matematico-scientifica e linguistica, mediante un'azione flessibile della didattica che consenta, in determinate ore della giornata e previa adeguata programmazione settimanale del lavoro del team docenti, di sdoppiare le classi ed attuare separatamente potenziamento e/o recupero per gruppi omogenei di apprendimento. Tale tipo d'intervento è stato individuato dal Collegio Docenti per offrire una didattica mirata attraverso percorsi didattici, rivolti a gruppi di livello, per rispondere ai bisogni educativi legati ai diversi modi di apprendere e a condizioni particolari causa di difficoltà.

Sostegno primaria	<b>1</b>	Nella scuola primaria un insegnante di sostegno in più permette la piena realizzazione di una didattica inclusiva maggiormente efficace tramite l'attivazione di progetti calati nella realtà specifica delle singole classi.
Classe di concorso secondaria		
<ul style="list-style-type: none"> <li>× <b>A043</b>(lettere)/ <b>A050</b>(lettere 2°)</li> </ul>	<b>1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>× La richiesta di n. 1 docenti è dettata dalla necessità di attivare corsi di recupero e di potenziamento in lingua italiana attraverso metodologie mirate per avviare gli alunni ad acquisire un metodo di studio e per valorizzare gli studenti .</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>× <b>A059</b>(matem)/ <b>A048</b> (matem applicata)</li> </ul>	<b>1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>× attivare corsi di recupero e potenziamento in matematica e scienze attraverso la costituzione di classi aperte per avviare percorsi formativi individualizzati che aiutino i ragazzi ad acquisire le competenze di base e per la valorizzazione del merito.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>× <b>A033</b>(tecnologia)/ <b>A042</b>(informatica)/</li> </ul>	<b>1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>× potenziare le competenze nei nuovi linguaggi multimediali e dei mass media attraverso l'uso delle nuove tecnologie a supporto della didattica tradizionale in un 'ottica laboratoriale in tutti gli ordini di scuola; si prevede il semiesonero del docente titolare</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>× <b>AD00</b>(sostegno)/ <b>A036</b>(psicologia)</li> </ul>	<b>1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>× potenziare la didattica inclusiva utilizzando strategie didattiche mirate; progettazione e attivazione di percorsi individualizzati e personalizzati.(H-BES-DSA)</li> </ul>

**c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.**

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	9
Collaboratore scolastico	20 per assicurare l'apertura pomeridiana per le attività di ampliamento offerta formativa

## **5. ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO**

### **Rivolto al personale docente, amministrativo, tecnico e ausiliare (Comma 12)**

La formazione in servizio e l'autoaggiornamento rappresentano elementi costitutivi della dimensione culturale ed elementi qualitativi della prestazione professionale degli insegnanti.

Essi sono un diritto per il personale docente ed un dovere per l'amministrazione creare le condizioni per la sua fruizione.

La scuola, all'inizio di ogni anno scolastico, predispone una griglia di rilevazione per i bisogni formativi di tutto il personale in base alla quale saranno progettati corsi di formazione più richiesti.

Responsabile operativo sarà la funzione strumentale n.2. La scuola programma periodicamente corsi di formazioni obbligatori riguardanti la sicurezza sui luoghi di lavoro al fine di consentire a tutto il personale, anche supplente, di conseguire la formazione di base e specifica adeguata. Il responsabile amministrativo per il personale curerà di monitorare la banca dati con del personale segnalando i soggetti ancora da formare e chi deve essere solo aggiornato.

I docenti neoassunti verranno accolti nell'istituto da un tutor e seguito in un percorso di formazione dalla Comunità professionale e dal Dirigente scolastico, con il quale si confronterà rimettendo, attraverso la produzione di una tesina scritta, su elementi relativi alla professionalità e al dibattito pedagogico.

Il Dirigente può prevedere di affiancare, in caso di problematicità, la docenza con un tutor senior individuato nel Collegio per facilitare le ricerche delle strategie didattiche e metodologiche necessarie a condurre positivamente il gruppo classe. Ogni insegnante partecipa ad una proposta di formazione unitaria del Collegio dei docenti e aderisce ad almeno un'altra proposta ogni anno scolastico, liberamente, tra quelle presentate dalla scuola e dal territorio.

Studenti e genitori hanno diritto ad un servizio di qualità che dipende dalla crescita professionale di tutto il personale della comunità scolastica.

Le attività di aggiornamento si svolgeranno preferibilmente fuori dall'orario di lavoro. Per l'aggiornamento è possibile usufruire di cinque giorni nel corso dell'anno scolastico con l'esonero dal servizio e sostituzione secondo le normative vigenti.

I criteri stabiliti sono:

- Coerenza con il PTOF;
- Turnazione;
- Priorità di chi non ha usufruito di formazione.



### **Piano di aggiornamento per il personale ATA**

Sottolineata l'esigenza di:

- ✓ Favorire, attraverso l'aggiornamento, l'adeguamento delle conoscenze relative allo svolgimento della propria mansione in riferimento al profilo professionale;
- ✓ Assicurare la partecipazione alla gestione della scuola con particolare riferimento alle innovazioni relative all'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- ✓ Costruire adeguate competenze relazionali ed organizzative nei soggetti impegnati nelle attività della scuola;
- ✓ Si propongono le sotto indicate materie di approfondimento formativo negli a.s. 2016/19 con possibilità di integrazione, sulla base di specifiche, sopravvenute necessità conoscitive.

A seconda della tipologia alcuni corsi saranno realizzati con una organizzazione che svolga le attività in orario di servizio del personale.

Per le iniziative da realizzarsi internamente alla scuola, la partecipazione verrà verificata attraverso la firma di presenza e gli orari di impegno registrati e sarà certificata ai sensi della normativa vigente, con attenzione delle ore effettivamente svolte.

Il personale ATA che intende partecipare ad iniziative esterne alla scuola dovrà presentare al Dirigente Scolastico apposita domanda.

Sarà utilizzata la partecipazione a corsi autorizzati dall'Amministrazione che evidenzino la coerenza con le esigenze formative, con gli obiettivi ed i temi indicati nel PTOF.

La partecipazione ai corsi avverrà nel rispetto della Contrattazione Integrativa di Istituto.

Coerentemente con quanto indicato e considerato il RAV e il Piano di Miglioramento è intenzione del nostro Istituto realizzare attività formative atte a migliorare la professionalità docente e del personale ATA; le azioni verteranno su:

- Sviluppo di competenze nella didattica inclusiva
- Approfondimento degli aspetti metodologici didattici e cognitivi propri dei vari ambiti e discipline
- Conoscenza e ottimizzazione delle dinamiche relazionali in ambito classe e familiare
- Miglioramento delle abilità e conoscenza delle nuove tecnologie legate anche alla didattica

- Nello specifico i corsi saranno così articolati:

<b>Attività formativa</b>	<b>Personale coinvolto</b>	<b>Priorità strategica correlata</b>
<b>Adeguamento delle conoscenze, rinnovamento delle impostazioni nell'organizzazione del lavoro, approfondimento della preparazione professionale</b>	Personale ATA (Assistente Amministrativo)	Realizzazione di un corso attinente alla conoscenza e applicazione della normativa inerente il decreto-legge 24 aprile 2014, n.66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, e alla disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, stabilita dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Assistenti Amministrativi 6 ore)
<b>Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa</b>	Personale ATA (Assistente Amministrativo)	Promuovere l'uso delle tecnologie digitali e migliorare le competenze del personale; costruire un sistema digitale integrato fra gli ambiti didattici-amministrativi-organizzativi-gestionali
<b>Attitudine relazionale e competenze organizzative</b>	Personale docente e ATA	1.Realizzazione di un corso finalizzato all'acquisizione di competenze relative al servizio prevenzione e protezione così articolato: - legislazione vigente – figure professionali – ambienti di lavoro – valutazione rischi – gestione della sicurezza – il Piano di evacuazione.  2. realizzazione di un corso finalizzato alla conoscenza di interventi di primo soccorso sugli allievi e all'integrazione degli allievi in handicap per i quali sono necessari particolari accorgimenti organizzativi e strutturali
<b>Corsi per la sicurezza e l'applicazione del D.L.vo n. 81/2008</b>	Docenti e ATA	Corso di formazione accordo Stato- Regione
<b>Didattica Inclusiva</b>	Docenti	Organizzare e animare situazioni di apprendimento; ideare e far evolvere dispositivi di differenziazione; coinvolgere gli alunni nei loro apprendimenti; servirsi delle nuove tecnologie attraverso metodologie e didattiche innovative Percorso didattico articolato in 7 incontri di 3 ore

		ciascuno, tenuto da esperti esterni e con l'eventuale collaborazione dell'Università Kore di Enna; l'Associazione Scientifica onlus "Ritmamente"; l'Associazione Sportiva "Scarpette Rosse"; l'Associazione "Progetto di vita"; la Cooperativa Sociale "Controluce".
<b>Didattica laboratoriale e forme di apprendimento cooperativo</b>	Docenti	Fornire agli insegnanti strategie concrete per l'elaborazione di metodi di insegnamento interattivo
<b>Corsi di formazione per i docenti neo immessi in ruolo</b>	Docenti	Anno di formazione
<b>Corsi di aggiornamento sulle metodologie innovative</b>	Docenti	Innovazione didattica e metodologica
<b>Interventi formativi a favore del sistema scolastico</b>		Corso di formazione in situazione per sviluppare e migliorare le competenze degli insegnanti e per poter implementare in classe
<b>Valutazione e autovalutazione</b>	Docenti	Corsi di formazione per sviluppare competenze sull'autovalutazione di classe e dell'alunno anche attraverso la didattica metacognitiva
<b>Piani di miglioramento</b>	Docenti	Valorizzare la professionalità docente quale fattore critico di successo per garantire il miglioramento; favorire pratiche gestionali/organizzative innovative e funzionali al miglioramento; documentare, rendicontare e diffondere azioni progettuali di miglioramento affinché possano essere trasferibili e fruibili anche all'esterno della rete.  Progetto in rete con altri Istituti della provincia e soggetto a finanziamento da parte dell'USR Sicilia. Previsti: esperti per la formazione; un consulente a supporto dell'azione di miglioramento; fruizione dei servizi offerti dall'INDIRE.

3) Iniziative ulteriori proposte da soggetti esterni e riconosciuti dall'Amministrazione

Si prevede alla fine di ogni corso la somministrazione di questionari di rilevazione delle conoscenze/abilità acquisite e di questionari di gradimento da somministrare al personale docente e ATA che parteciperà ai vari corsi, ciò al fine di monitorare la ricaduta didattica e professionale e verificare l'efficacia del Piano di Formazione.

La formazione on-line sarà la forma privilegiata per il personale della scuola. Un tutor sarà a disposizione per facilitare e agevolare i nodi concettuali.

La formazione implicherà in prima istanza l'acquisizione delle competenze di utilizzo delle piattaforme digitali.

## **6.PIANO DIGITALE**



L'Istituto Comprensivo DON L. MILANI intende utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per realizzare una didattica più moderna, motivante e coinvolgente, per un modello organizzativo più razionale ed efficiente e per un rapporto con il territorio più trasparente e partecipato.

In una realtà come la nostra, le nuove tecnologie rappresentano un'opportunità per i ragazzi al fine di valorizzare il tessuto culturale locale, la sua storia, le tradizioni e l'ambiente e proiettarlo in un contesto globale.

Principio di fondo è quello di rendere gli alunni produttori di cultura e non solo passivi fruitori.

Per il raggiungimento di tali obiettivi la scuola mirerà a:

- organizzare attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD;
- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamento di siti internet etc.);
- lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti.

### **Le nuove tecnologie**

Sono proprio le nuove tecnologie della informazione e comunicazione a rendere fattibili gli obiettivi della nostra progettualità formativa.

Essi si basano essenzialmente sull'approccio metodologico della ricerca nelle attività dell'insegnamento apprendimento. I docenti, ma anche gli alunni ed il personale amministrativo affrontano i propri ambiti concettuali attraverso un lavoro di ricerca on-line utilizzando Internet e poi sperimentano sul campo gli esiti della ricerca.

La rete rende possibile a chiunque lo svolgimento della propria attività attraverso un lavoro continuo di ricerca on-line e di affinamento dei dati con il confronto di esperienze.

Tutti gli insegnanti devono porsi con spirito di ricerca nello svolgimento del loro lavoro, poiché essi trattano i materiali della conoscenza e nella rete si addensa il sapere moderno.

Oggi, tutti possiamo esser editori in quanto tutto può essere documentato ed editato in rete in modo semplice e senza costi, contribuendo al filone della ricerca, in un processo teso ad alimentare la produzione di contenuti culturali multimediali.

Ciò consente di gestire in una contestualità spaziale e temporale i contenuti dell'esperienza con il mondo esterno e consente così alla scuola di diventare, nel suo piccolo, un centro di propagazione culturale. Il dirigente scolastico e lo staff di dirigenza sono direttamente coinvolti nella ristrutturazione organizzativa verso l'utilizzo pieno delle nuove tecnologie digitali della comunicazione e dell'informazione.

Esse rappresentano lo strumento fondamentale per lo scambio informativo esterno ed interno. Circolari, comunicazioni, direttive, inviti, presentazioni, informazioni generali sulle attività didattiche e formative trovano tutte spazio in web-part dedicate.

Configurato come un portale di accesso alle risorse e alle informazioni utili per la comunità degli alunni e dei docenti e come



vetrina delle attività della scuola proiettata all'esterno, il **sito web** fornirà tutte le informazioni utili all'utenza interna ed esterna della scuola, pubblicherà l'offerta formativa, l'articolazione strutturale e funzionale dell'istituto, le attività e i progetti sviluppati nel corso dell'anno scolastico. L'Istituto considera la trasparenza nei rapporti interni amministrativi e in quelli con l'utenza condizione fondamentale per favorire la partecipazione democratica. Il sito web scolastico realizza la coesione strutturale fra i diversi dipartimenti e le diverse articolazioni funzionali che ha la scuola. Le funzioni strumentali, i collaboratori del dirigente, i coordinatori di classe, i rappresentanti dei genitori, attraverso il registro elettronico partecipano e interagiscono con l'intera comunità scolastica alle attività svolte.

**Studenti, docenti e genitori sono invitati ad utilizzare il sito ed il registro elettronico con regolarità, anche per accedere rapidamente ad ogni necessaria informazione sulla vita quotidiana nella scuola.**



**Attività laboratoriali:**

gli alunni, guidati dagli insegnanti, sono chiamati a svolgere sempre

più attività laboratoriali in classe, utilizzando la rete per le ricerche ed il sito della scuola o la classe virtuale per pubblicare i risultati della loro attività in un processo continuo di ricerca, produzione e sviluppo di contenuti. Tutto deve avere un riscontro ed una documentabilità multimediale sulla piattaforma Internet della scuola e questo implica il pieno sviluppo delle competenze digitali.

A tal fine la scuola perseguirà il rinnovamento e il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche con la prospettiva di dotazione di una LIM anche nelle classi dell'infanzia ed una strumentazione per la gestione digitale di immagini, suoni ed altro .

Ogni aula deve diventare un laboratorio didattico o ambiente per l'apprendimento, connesso in rete LAN e WiFi .

Inoltre sono già funzionali ambienti comuni, provvisti di un tavolo e connessione ad internet, per incontri veloci fra gruppi di lavoro, per fare il punto della situazione di attività progettuali.

L'innovazione metodologica si sostanzia essenzialmente su una didattica di tipo laboratoriale.

Per laboratoriale si intende uno studio fatto di ricerca sia sul campo che in internet, nei vari ambiti disciplinari. Tale ricerca deve avere come obiettivo un prodotto culturale materiale o di tipo multimediale, fruibile nella rete.

Generalizzare questo approccio a tutte le classi per tutti gli argomenti è l'obiettivo di innovazione metodologica della scuola.

Essendo l'approccio metodologico di tipo laboratoriale dove la ricerca e l'approfondimento costituiscono il metodo di studio dei ragazzi, il curriculum svilupperà una scansione degli argomenti di tipo monografico, suscitando l'interesse e la motivazione.

I ragazzi saranno impegnati nella costruzione del loro sapere, essi impareranno come si raccolgono le informazioni, come si raffrontano, come si consultano le fonti, quali sono i concetti fondamentali e quali quelli accessori. Soprattutto, essi dovranno essere guidati ad scoprire il piacere della conoscenza, la curiosità intellettuale della scoperta, lo stupore degli esperimenti scientifici. Tutto attraverso un approccio con la disciplina di natura empirica. Basato sulla sperimentazione in laboratorio o nei laboratori virtuali. Oggi i ragazzi possono vedere con i loro occhi qualsiasi esperimento fisico, possono visitare qualunque pianeta,

possono assistere a qualsiasi battaglia storica, solamente cercandola sul web; questa potenzialità deve essere messa in gioco, per rendere qualsiasi disciplina interessante anzi entusiasmante. Quindi per innovazione curricolare si intende, lo svecchiamento del curricolo dalle astrazioni concettuali, dagli appesantimenti micro linguistici, dalla esclusiva fruizione cartacea e visiva. Il sito web rappresenta la piattaforma di elezione per lo scambio di informazioni tra la scuola e la famiglia, già avviato con il registro elettronico. Il nostro Istituto ha già adottato il registro elettronico per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado e per le classi della scuola primaria. Esso è uno strumento metodologico che sostituisce il vecchio registro cartaceo, è in formato digitale ed è on-line, permette di potenziare e ottimizzare aspetti organizzativi e didattici (comunicazione per le assenze, note disciplinari e attività didattiche quotidiane, oltre che comunicazioni veloci.).

È uno strumento per il docente che consente di snellire le procedure burocratiche. Allo stesso tempo permette di condividere con gli altri docenti criteri di verifica dei risultati, di ottimizzare delle procedure di progettazione didattica e di fornire ai docenti stessi strumenti di interpretazione dei risultati.

Uno dei vantaggi del registro digitale è che tutti i dati anagrafici degli alunni vengono direttamente inseriti dal sistema senza inutili trascrizioni e che le valutazioni vengono inviate direttamente al coordinatore di classe che ha una panoramica globale dell'alunno, facilitando le procedure di scrutinio.

Ma, la cosa più significativa, sta nel rendere la scuola aperta e trasparente proprio nell'atto del fare scuola.

Ogni sede avrà un responsabile ed un gruppo di lavoro per l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche.

## **7.FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

La realizzazione dell'offerta formativa richiede una serie di interventi volti a rendere più efficace l'attività didattica; in questo contesto svolgono un ruolo fondamentale gli spazi comuni destinati ad attività di laboratorio, approfondimento e consultazione. Per tali esigenze, sono a disposizione dei docenti e degli alunni le seguenti strutture

<b>Infrastruttura/ attrezzatura</b>	<b>Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III</b>	<b>Fonti di finanziamento</b>
<b>Potenziamento e/o Ampliamento delle zone della rete WI FI</b>	favorire un utilizzo consapevole delle dotazioni ad ogni aula e laboratorio	Pubblici e privati
<b>Connessione a banda ultra larga</b>	favorire un utilizzo consapevole delle dotazioni di ogni aula e laboratorio.	Piano Nazionale Banda Ultra Larga
<b>Incrementare i laboratori con dotazioni tecnologiche alla scuola primaria.</b>	Per la realizzazione di nuovi paradigmi educativi servono ambienti di apprendimento adeguati, in grado di porre al centro non la tecnologia -	Fondi Europei(FESR),fondi pubblici e/o privati

<p>Si tratta di assicurare dotazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, per l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento.</p> <p>Arredamento e computer (Notebook, pc all-in-one, tablet, cuffie, software e lim per laboratorio linguistico)</p>	<p>presente, nella misura in cui è necessaria - ma la pratica didattica, a favore dello sviluppo delle competenze, della collaborazione e della didattica attiva, per problemi e progetti.</p> <p>Gli spazi devono preparare ad un apprendimento che accompagni per la vita, e devono farlo con tutti i nostri studenti protagonisti, nessuno escluso (non uno di meno). Anzi, le tecnologie abilitanti e metodologie attive sono agenti determinanti per rimuovere gli ostacoli, a favore di un'inclusione a 360 gradi, dalle problematiche relative alle disabilità, ai bisogni educativi speciali, agli studenti impossibilitati alla normale frequenza scolastica.</p>	
<p><b>Riprogettare Spazi alternativi</b> in grado di accogliere attività diversificate, per più classi, o gruppi-classe (verticali, aperti, etc..) in plenaria, piccoli gruppi, ecc.; spazi che, date queste caratteristiche, possono essere finalizzati anche alla formazione-docenti interna alla scuola o sul territorio;</p> <p>Attrezzature e strumentazione tecnologica (biblioteca, aula polivalente)</p>	<p>Per la realizzazione di nuovi paradigmi educativi servono ambienti di apprendimento adeguati, in grado di porre al centro non la tecnologia - presente, nella misura in cui è necessaria - ma la pratica didattica, a favore dello sviluppo delle competenze, della collaborazione e della didattica attiva, per problemi e progetti.</p> <p>Gli spazi devono preparare ad un apprendimento che accompagni per la vita, e devono farlo con tutti i nostri studenti protagonisti, nessuno escluso (non uno di meno). Anzi, le tecnologie abilitanti e metodologie attive sono agenti determinanti per rimuovere gli ostacoli, a favore di un'inclusione a 360 gradi, dalle problematiche relative alle disabilità, ai bisogni educativi speciali, agli studenti impossibilitati alla normale frequenza scolastica.</p>	
<p><b>Ampliare la disponibilità di Laboratori mobili:</b> dispositivi e strumenti mobili in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non), in grado di trasformare un'aula</p>	<p>La didattica digitale parte in classe, ma si realizza anche negli ambienti comuni, predisposti alla collaborazione, nei laboratori, nelle biblioteche scolastiche, che devono ritornare ad essere luoghi dove sviluppare o proseguire l'attività progettuale e l'incontro tra sapere e saper fare.</p>	



tradizionale in uno spazio multimediale che può accelerare l'interazione tra persone. (Strumenti per la robotica e l'elettronica educativa)		
Strumenti musicali : pianoforte,tastiera, chitarre, batteria, percussioni, sassofoni, clarinetti e violini, strumentario ORF	La scuola è stata accreditata ( D.M.8/2011), pertanto si intende potenziare l'avvicinamento alla musica per i 3 ordini e lo studio degli strumenti.	
Attrezzi ginnici	Potenziamento dell'attività motoria	
Materiale didattico di matematica (abachi, blocchi logici maxi strumento, calcolo multibase, solidi geometrici in legno, geopiano, compassi, squadre e goniometri per lavagna)	Potenziamento dei laboratori didattici	
Rinnovo e potenziamento del laboratorio di scienze	Potenziamento dei laboratori didattici	

## 8. AUTOVALUTAZIONE - VALUTAZIONE DELL'ISTITUTO E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La scuola si impegna a valutare costantemente il proprio operato ai vari livelli e nei vari settori in cui si articola, nelle forme istituzionali suggerite dalla normativa e con una costante riflessione da parte delle sue diverse componenti in dialogo tra loro.



La progettazione di interventi di controllo, di autoanalisi e di autovalutazione d'Istituto serve per determinare la qualità prodotta ed è finalizzata al miglioramento del servizio offerto.

A tale scopo verranno messe a punto criteri in base con cui valutare l'efficacia dei risultati ottenuti e l'efficienza del modo in cui sono state organizzate e realizzate le attività e i progetti inseriti nel P.T.O.F. facendo riferimento agli standard stabiliti a livello nazionale dall'istituto Nazionale per la valutazione del Sistema Istruzione (INVALSI).

L'autovalutazione della scuola finalizzata a controllarne la qualità, nasce dal bisogno di migliorare il servizio e viene messa in atto monitorando i processi che avvengono al suo interno. Per il monitoraggio, che può riguardare sia le risorse, che le scelte organizzative, che il "prodotto" ovvero i risultati finali, si procederà agli opportuni aggiustamenti.



Per effettuare l'autoanalisi d'Istituto ci si avvarrà di questionari, interviste, sondaggi da proporre ai genitori, agli studenti e agli insegnanti.

Indagare sulla valutazione della scuola fatta dall'esterno, va nella direzione della corresponsabilità, della collaborazione e dell'intesa fra i soggetti che hanno sottoscritto il contratto formativo (Patto di corresponsabilità).

Inoltre la valutazione, colloca l'Istituto scolastico in una prospettiva di sviluppo e di miglioramento.

La finalità è quella di assicurare il successo formativo degli alunni e quindi rilevare se c'è stato un valore aggiunto negli apprendimenti, attribuibile agli interventi di tutti gli operatori della scuola, rispetto ai livelli di partenza.

Con il Regolamento dell'Autonomia ( DPR 275/99), il tema delle competenze entra negli ordinamenti: il sistema della valutazione è legato al sistema delle certificazioni delle competenze che vengono raggiunte al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, pertanto già da quest'anno l'insegnamento, le metodologie didattiche, la programmazione prevedono la progettazione per competenze

Sul versante degli esiti formativi il monitoraggio può essere fatto sia sui risultati scolastici degli alunni, che verranno confrontati con quelli degli anni passati che con quelli delle scuole viciniori di pari grado, sia sui risultati ottenuti dagli alunni ai test di ingresso nelle scuole di ordine superiore. Alla luce del DPR 122/2009 (Regolamento sulla Valutazione) e in particolare dell'art. 1 commi 2 e 5 le istituzioni scolastiche sono tenute ad una valutazione "trasparente e tempestiva" degli apprendimenti degli studenti e il Collegio docenti ha definito in un Documento di Valutazione, le modalità e i criteri per assicurare "omogeneità,

equità e trasparenza della valutazione". Per tutto ciò, questa istituzione dovrà fornire parametri generali di qualità del servizio in base ai quali ogni grado di scuola potrà definire i propri.

Metterà a disposizione degli utenti la documentazione a carattere amministrativo e didattico nonché gli esiti delle verifiche relative agli alunni su richiesta degli interessati.

Alla fine di ciascun anno scolastico, il Collegio dei Docenti redigerà una relazione sull'attività formativa della scuola che verrà sottoposta all'attenzione del Consiglio d'Istituto. Pertanto viene chiamata direttamente in causa la progettualità della scuola, la sua capacità di proporre esperienze significative, di comunicare cultura, di esercitare la sua indispensabile funzione di

PROMOZIONE UMANA E SOCIALE

## Lo spazio scuola

L'ambiente scolastico compatibilmente con le risorse a disposizione deve essere pulito, accogliente, sicuro, in grado di assicurare una permanenza confortevole ai soggetti che ne fruiscono.

Si individuano nei punti che seguono fattori di qualità:

- I locali devono rispondere alle esigenze didattiche e di convivenza, sottoposti a regolare e idonea manutenzione e ad un adeguato trattamento igienico; Le condizioni sono garantite dall'Amministrazione secondo le norme vigenti;
- Dotazione adeguata di sussidi didattici;
- Abbattimento delle barriere architettoniche; Predisposizione di sistemi di sicurezza e piani di evacuazione;
- Utilizzo anche di spazi esterni per attività sportive, ricreative, didattiche. La funzione e la responsabilità del personale collaboratore scolastico è quindi preziosa.

La scuola si impegna comunque a sensibilizzare, a favorire la massima collaborazione da parte di tutte le istituzioni interessate, in primo luogo l'Ente Locale, per poter garantire condizioni di sicurezza, funzionalità, vivibilità all'interno e nelle immediate adiacenze degli edifici scolastici.

E' questo un ambito in cui l'efficacia dell'azione della scuola è piuttosto limitata. Tuttavia sarà suo compito ed impegno costante educare gli allievi al rispetto delle strutture e degli oggetti, a mantenere ordinati e puliti gli ambienti, abituandoli all'uso corretto degli stessi.

La scuola si impegnerà perché gli spazi a sua disposizione diventino "luoghi di senso pedagogico"

Lo spazio, ha un suo linguaggio silenzioso, non è solo un involucro, ma un elemento di cui abbiamo bisogno e che impariamo ad utilizzare in maniera personale. Per questo motivo lo spazio scolastico deve essere considerato spazio educativo, psicologico e culturale insieme, spazio dove i bambini si muovono, costruiscono, scoprono, trasformano ma anche luogo in cui ruotano

sentimenti ed emozioni quali sicurezza, felicità. . . Diventa perciò uno spazio vissuto e impregnato dell'emoività e dell'affettività dei soggetti che lo abitano.

La scuola si impegna perché gli ambienti siano interpretati e personalizzati da coloro che li vivono, perché siano luoghi ricchi di esperienze, di eventi significativi che lascino "tracce" ed aiutino il bambino e il ragazzo a rappresentarsi, a costruire l'identità attraverso la relazione e la comunicazione con l'altro.



Dall'autovalutazione d'Istituto e dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) definito nel mese di settembre 2015 è emersa la necessità di ampliare e potenziare la rete e il sistema di connessione internet e, in particolare, la necessità dell'ampliamento complessivo della rete LAN/WLAN di Istituto con connessione a banda larga. Tale intervento è assolutamente prioritario per garantire un pieno utilizzo delle attrezzature tecnologiche a disposizione. Da qui l'importanza di partecipare ai bandi PON per poter accedere a fondi finalizzati alla realizzazione di ambienti digitali in cui sperimentare e promuovere una didattica innovativa rispondente alla sfida digitale attuale, in linea con le Indicazioni nazionali per il curriculum (D.M. 254/2012) e con le linee d'indirizzo contenute nella Legge 107 del 13 Luglio 2015.

Il nostro Istituto, intende giovare delle nuove opportunità dei fondi strutturali europei per il periodo 2014/2020. Pertanto gli OO.CC. hanno deliberato la piena adesione al Programma Operativo Nazionale (PON).

Sono già state inoltrate le prime due candidature relative alla realizzazione della rete LAN/WLAN e alla implementazione di ambienti di apprendimento tecnologici.

Il PON per la scuola ha molteplici finalità fra le quali:

-Perseguire l'equità e la coesione favorendo i divari territoriali, il rafforzamento delle scuole e il sostegno degli studenti caratterizzati da maggiori difficoltà

-Promuovere le eccellenze per garantire a tutti l'opportunità di accedere agli studi, assicurando a ciascuno la possibilità del successo formativo e la valorizzazione dei meriti personali, indipendentemente dal contesto socio-economico di provenienza.

Qualità degli apprendimenti e inclusività della formazione rappresentano i due assi portanti della strategia d'intervento del nuovo programma.

Gli interventi possibili per sostenere l'innovazione secondo il PON:

- ✓ Ampliare gli orari di apertura e le tipologie di attività offerte dalle scuole;
- ✓ Una scuola 'aperta' concepita come 'civic center' destinata non solo agli studenti, ma anche alla cittadinanza, polo di aggregazione delle comunità locali dove promuovere azioni di prevenzione del disagio giovanile e di contrasto alla dispersione scolastica;
- ✓ L'accesso scolastico precoce attraverso il potenziamento della scuola dell'infanzia, l'incremento del tempo scuola e l'ampliamento delle offerte per tutta la fascia dei piccoli;
- ✓ L'organizzazione di spazi didattici tecnologici rispondenti a nuovi standard qualitativi e architettonici in un'ottica di smart school;
- ✓ Lo sviluppo di un'edilizia scolastica innovativa, comprensiva di moderne dotazioni tecnologiche in grado di rispondere in maniera diretta alle esigenze dettate dalla "società dell'informazione";
- ✓ L'organizzazione di percorsi specifici per l'integrazione degli studenti con svantaggi e/o deficit socio-culturali e linguistici;
- ✓ L'orientamento degli studenti finalizzato a favorire il massimo sviluppo delle potenzialità e delle attitudini, neutralizzare gli effetti delle disuguaglianze sociali e valorizzare il merito individuale indipendentemente dalla situazione sociale di partenza;
- ✓ La promozione di processi di internazionalizzazione della scuola, puntando al potenziamento linguistico e alla partecipazione a programmi europei;
- ✓ Un'adeguata valorizzazione del personale scolastico, in particolare dei docenti con nuove prospettive di carriera e di adeguata formazione e aggiornamento delle competenze;
- ✓ L'avvio di un appropriato sistema nazionale di valutazione, che consenta di definire obiettivi misurabili della performance e di verificarne il conseguimento, in un'ottica di trasparenza e di rendicontazione sociale, nonché di benchmarking internazionale.

## Risorse Finanziarie

I fondi che il Ministero dell'Istruzione assegna all'Istituto Comprensivo vengono utilizzati con la massima tempestività possibile:

- per garantire il normale funzionamento amministrativo generale;
- per garantire il funzionamento didattico ordinario di tutte le scuole dell'Istituto;
- per realizzare i progetti specifici ai quali sono destinati, secondo quanto indicato nei piani di previsione allegati ai progetti stessi.

L'istituzione scolastica è da sempre impegnata a reperire ulteriori risorse mediante la presentazione di specifici progetti a: Enti Locali; Regione; Soggetti privati, anche sotto forma di convenzione o sponsorizzazione.

Le famiglie degli alunni possono contribuire alla copertura finanziaria delle spese connesse alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, in particolare per quanto attiene:

gite scolastiche e visite didattiche, trasporti attività sportive, attività teatrali ,altre attività di arricchimento del curriculum (laboratori musicali, concerti, ecc. . . ) attività ordinarie o progettuali che richiedano risorse finanziarie superiori a quelle messe a disposizione dallo Stato e da altri Enti; attività di progetti con esperti esterni; assicurazione per infortuni e per la responsabilità civile verso terzi.

Il Dirigente Scolastico, in collaborazione con il DSGA, predispone all'inizio dell'anno apposito programma annuale dell'esercizio finanziario, con l'indicazione dettagliata delle diverse voci secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

Gli obiettivi che la segreteria dell'Istituto, diretta dal DSGA, persegue, sono coerenti con le linee guida, tengono conto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, delle norme sulla riservatezza dei dati personali e sulla partecipazione ai procedimenti amministrativi.

**CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA:** Le attività, le progettualità, gli intenti esplicitati nel presente documento saranno attuati in dipendenza dalla reale disponibilità delle risorse umane, finanziarie e strumentali di cui la scuola disporrà concretamente.

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

---



**Allegati**

### [ATTO DI INDIRIZZO](#)

N.B.: *\*Tutti gli altri documenti sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web dell'istituto nella sezione*

Completano il documento, in allegato, la Carta dei servizi scolastici e il Regolamento di Istituto che include: Regolamento di Disciplina; Regolamento viaggi di istruzione; Patto di Corresponsabilità educativa; criteri di valutazione; utilizzo dei locali; criteri di selezione degli esperti esterni e modulistica varia..

